

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lancia 2 (Angolo Via Professore) - MILANO - Via Paolo, 11 e Succursali.

ABBONAMENTI: Sottoscrizione annua Lire 300 - Ordinario annuo Lire 65 - Semestrale Lire 35 - Trimestrale Lire 17 - Un numero cont. 55. Uffici e Tipografia: Via di Frampere 10 - UDINE

GIORNALE del FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Martedì 17 Settembre 1930 - VIII

Pressi per ogni millimetro di altezza, larghezza e spessore: Avvisi commerciali Lire 0,75 - Finanziari, legali, espositivi, diffusi, concorsi, etc., ecc. Lire 1,50 - Necrologio Lire 1,50 - Corpo del Giornale Lire 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA: POLDONORE - CIVIDALE: GAZZETTA - DI LEGNO: REDAZIONE e Amministrazione, 533. I manoscritti non si restituiscono - C. G. non la Posta.

Una vendetta della Storia

Non occorre essere profeti per prevedere che le elezioni germaniche avrebbero segnato un trionfo delle forze nazionaliste, e, limitatamente, di quelle comuniste.

La stessa caotica situazione dei trenta partiti che si contendevano il campo doveva spianare la via alle forze semplici e primitive della nazione tedesca, come ad esprimere il ritorno logico ai principi di estrema destra e di estrema sinistra: stato e antistato, governo e anarchia.

Abbiamo a dispetto quei giornali che con troppa facilità accostano al Fascismo i movimenti politici di altri Paesi. A sentir loro esisterebbero un fascismo spagnolo, uno francese, uno argentino, uno tedesco... Paese che val, fascismo che trovi.

Tuttociò è falso e lontano da ogni verità.

Di Fascismo ce n'è uno solo, e non può esistere che in Italia, perché uno solo è il Duce.

Ma saremmo altrettanto in errore se non avvertissimo nella Germania d'oggi molte analogie con l'Italia del 1921, e nelle parole di Hitler qualche analogia con i postulati fascisti di quel periodo. Il popolo, stanco di promesse e di programmi, non crede più che nelle idee semplici, e si orienta, a seconda della sua mentalità, evitando i partiti incolori, verso quelli che si dicono d'azione e non hanno il culto del Parlamento.

Uno dei più diretti collaboratori di Hitler ha dichiarato a un giornalista:

« Poco ci importa della forma dello Stato — Monarchia o Repubblica — ma il suo contenuto. E' lo Stato organico, nazionale, che noi ci sforziamo di edificare, al posto dello Stato degli interessi particolari, delle rivalità fra i partiti ».

Questo linguaggio nettamente antidemocratico è destinato a trovare in Germania una eco sempre più vasta. La democrazia è stata sconfitta con le sue stesse armi, le elezioni, ma non è escluso che il rivolgimento politico ormai in atto possa assumere domani forme più rapide e conclusive: né appare probabile un concentramento dei partiti medi allo scopo di arginare la marcia nazionalista al potere. Il sistema dei « blocchi », sieno elettorali che parlamentari, è di difficile prettamente democratico, e varrebbe forse a far precipitare, anziché a ritardare gli eventi tedeschi.

Lo stesso Presidente del Reich, marcialista Hindenburg, ingoiava forse la pillola della sconfitta del cancelliere Brüning perché in zuchcherata dalla vittoria di un partito che accoglie nelle stesse file tanti autorevoli personaggi del vecchio Impero accanto alla gioventù fervida di speranze nazionaliste.

In Francia il trionfo di Hitler — da 12 a 107 seggi — destò allarme per il suo duplice significato, d'ordine interno ed internazionale.

I cartellisti francesi che credevano — con un sistema d'infuenza massonica assai noto all'Italia d'anteguerra — di tenere al guinzaglio la sconfitta Germania attraverso gli innumerevoli partiti democratici, si vedono sfuggire questa possibilità mentre si erge loro innanzi una Germania rinnovata e rinvigorita nella sua feroce nazionalità.

Non più le incognite dell'alchimia parlamentare, ma la visione di un avvenire che non è propriamente quello desiderato a Parigi e in altre capitali che credevano di poter deviare il cammino della Storia con i fumi di un vago sogno pan-europeo.

Ora la Storia sembra vendicarsi delle fragili costruzioni politiche del dopoguerra, e quella specie di « Santa Alleanza » che non contenta di avere rifatto la carta politica d'Europa, voleva imporre il sistema democratico ai popoli vinti, subisce una dura lezione.

Rivisione dei trattati, agnosticismo nei riguardi del regime germanico, simpatia per la fervida ricostruzione interna di quel Paese in quanto la ricostruzione tedesca contribuirà a ritrovare un sano equilibrio europeo, ecco riassunta la nostra posizione, oggi come ieri, dal primo giorno di regime fascista fino ad oggi, che tante previsioni mussoliniane vediamo avverarsi in tutto il mondo.

Ed è questo un nostro privilegio: di non restare sorpresi, né addolorati di quanto avviene e di quanto matura intorno a noi.

Segno che il Duce ha visto chiaro e lontano: a segno che il tempo lavora per l'Italia fascista.

PIERO PEDRAZZA

Le prime case ricostruite

consegnate alle popolazioni del Vulture

ROMA, 16.

A. S. E. il Capo del Governo sono pervenuti i seguenti telegrammi:

In nove Comuni di questa provincia, dei sedici nei quali si costruiscono ricoveri stabili per i senza tetto, si è proceduto oggi ad una prima assegnazione di 408 alloggi, già pronti per essere abitati.

VICEDOMINI Prefetto di Avellino: « A soli 54 giorni dal disastro tellurico, ho consegnato in nome del Governo Nazionale, primo lotto di case antisismiche, questa popolazione riconoscente ».

MIGLIORINI, Commissario di S. Nicola di Barone ».

Il Duce andrà a Ginevra per trattare le questioni italo-francesi?

GINEVRA, 16 (notte).

Si è diffusa oggi negli ambienti della Società delle Nazioni la voce di una probabile prossima partecipazione di Mussolini ai lavori della Lega, ove egli porterebbe il peso della sua eminente personalità ad alcune sedute della presente sessione ginevrina.

Negli stessi ambienti si ritiene che le ragioni della visita del Duce debbano ricercarsi nelle conversazioni attualmente in corso tra l'Italia e la Francia sul problema del disarmo e su tutte le altre questioni politiche che fino ad ora hanno diviso queste due nazioni e impedito ad esse la firma di un trattato di amicizia verso il quale il Capo del Governo sarebbe particolarmente incline anche per facilitare il regolamento di numerose altre questioni ancora insolite sul terreno europeo e l'avvento di un periodo di maggior tranquillità nei rapporti tra i diversi Stati europei.

I negoziati italo-francesi

PARIGI, 16.

Il Figaro, scrive: Attivi negoziati procedono in questo momento tra esperti francesi e italiani allo scopo di arrivare ad un accordo sul disarmo navale. Sappiamo da buona fonte che il Governo di Roma ha già sottoposto recentemente nuove proposte. Briand si è incontrato a diverse riprese col signor Scialoja prima di potersi intrattenere col signor Grandi che sarà senza dubbio ben presto a Ginevra. In un momento in cui la situazione internazionale diviene delle più critiche, in seguito alle elezioni tedesche, si deve formulare la speranza che i negoziati franco-italiani raggiungano lo scopo e che spariscono le cause di dissensi che esistono ancora tra i nostri due paesi. Sarebbe una politica inattuata quella di alienarsi le potenze amiche per avvicinarsi ad altri paesi che non sappiano riconoscere che concessioni che si accordano loro ».

Un discorso di Scialoja a Ginevra

sulla politica fascista del disarmo

GINEVRA, 16.

Nella seduta antimeridiana odierna dell'Assemblea, ha preso per primo la parola S. E. Scialoja. Dopo avere espresso il ringraziamento del Governo italiano per le parole di simpatia pronunciate dal presidente del Consiglio della Società delle Nazioni, signor Zundel, per ricordare il regno di lui che ha colpito nello scorso luglio alcune regioni italiane e dopo essersi associato al tributo di omaggio reso a quei grandi uomini scomparsi nello scorso anno, i signori Stresemann e Mansen, l'oratore parla dell'opera compiuta dalla Società delle Nazioni dell'anno scorso.

Viene poi a parlare del disarmo che deve essere considerato uno dei primi più urgenti e più essenziali del lavoro della Società delle Nazioni e osserva che la idea è esposta in proposito dal signor Henderson coincidendo, nelle loro linee generali, con quelle del governo italiano.

Se non si è giunti ancora a un risultato concreto ciò dipende dal fatto che il problema non è stato impostato in conformità delle disposizioni del patto il quale considera come un pericolo per la pace del mondo, gli armamenti eccessivi degli Stati.

L'oratore cita il testo dell'art. 8 del patto e fa osservare che la sicurezza, di cui in esso si parla è un concetto di cui si deve tener conto nel determinare la misura del disarmo, ma che la sicurezza non è il presupposto del disarmo, perché secondo il concetto del legislatore, il disarmo nel preambolo delle clausole militari del trattato di Versailles è enunciato come un obbligo di tutti i firmatari, l'incertezza e la oscillazione relative ai criteri ed ai metodi da seguire nella soluzione di questo

Inizio dei lavori pubblici

in tutte le regioni d'Italia

ROMA, 16.

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo, comunica: Come era stato stabilito, ieri si sono iniziati i lavori pubblici in tutte le parti d'Italia a cura delle diverse amministrazioni dello Stato. Già parecchie decine di migliaia di operai sono stati assunti al lavoro.

Il numero esatto, diviso per categorie di lavori e per provincia, sarà dato il primo ottobre.

Il « Foglio d'Ordini », del Partito

Venerdì uscirà il Foglio d'Ordini del Partito Nazionale Fascista, che conterrà fra l'altro un commento alle elezioni tedesche e i dati sulle imponenti forze giovanili del Regime.

La concentrazione antifascista

ricostituita a Parigi per la nona volta

ROMA, 16 (notte).

L'organo della nuovissima concentrazione antifascista di Parigi, che forse per una vaga rievocazione di pudore ha mutato il suo nome francese di « Liberté », in « Libertà » (muta la lingua, ma la greppia è sempre quella) dedica una pagina del suo numero del 15 corrente al processo di Trieste che evidentemente dovrebbe stargli molto a cuore. Il libello dei fuorusciti protesta a mezza bocca contro la documentata accusa di essere d'accordo coi terroristi jugoslavi e... giustifica per smentire (il pubblica fra l'altro questo brano che affida alla buona memoria dei lettori:

« Poiché l'Italia fascista è andata in Bulgaria ad apprendere i metodi dell'attività balcanica stringendo alleanze con le bande rivoluzionarie macedoni, è giocoforza che subisca il contraccoppio degli stessi metodi fuorusciti alle sue frontiere. La stessa azione provoca la stessa reazione. Il Fascismo tira l'Italia nella balcanizzazione e fa dell'Italia il primo degli Stati balcanici. Il che vuol dire che la gara dei colpi e delle rappresaglie alla frontiera è appena cominciata. Per ogni Vladimir Gortan e per ogni Marussic giustiziati, cade qualche camicia nera confinata. Da una parte e dall'altra, inversamente e rispettivamente, le vittime sono chiamate eroi e banditi, apoteosi o disprezzo. Quando pensiamo che il Fascismo ha ridotto a questa barbaria l'Italia, il paese dei più civili umanissimi, noi sentiamo una umiliazione che ci rivolta più che per tutte le ferite, le uccisioni inflitte a noi e ai nostri, è tutto quanto vi è di sacramento patriottico in noi che si ribella e denuncia. Gli assassini ordinati dal Tribunale giustiziere equivalgono agli assassini nei boschi alla frontiera, non con una nota grave e sgualita in più: qui siamo una profanazione, qui caricature e carneficina di cose che in ogni paese civile sono sacre ».

La situazione italiana

Più chiari di così si muore! Ma se non bastassero le lagrime condoglianze e la vibrata solidarietà in mille modi pacatamente affermati ai brigantini stoveri e se non bastassero le menzogne più lurpi e le falsificazioni oscure contro l'Italia, ecco un altro eloquente brano che stralciamo dal brano suddetto:

« La situazione in Italia diventa ogni giorno più grave. Tutte le voci che ci arrivano segnalano unanimi una crisi che sembra piuttosto una dissoluzione, l'industria è in paralisi, l'agricoltura soccombe per lo squilibrio tra i prezzi di produzione e quelli di vendita, la disoccupazione degli operai e dei contadini tocca il vertice fino qui ignorato, i salari sono al livello più basso d'Europa, la flessione dei consumi rovina il commercio al minuto, i fallimenti si moltiplicano e il credito si estingue. L'emigrazione sempre ufficialmente proibita non reca sollievo perché ora anche il Governo fascista si è finalmente accennato ad aprire le valvole queste non funzionano più a cagione dell'esaurimento di braccia del disoccupazione, determinata dalla crisi generale di ultra produzione che investe tutto il mondo capitalistico. Se bastasse il fattore economico a creare spontaneamente la rivoluzione, noi potremmo dire che l'Italia è già in piena rivoluzione ».

Pur dando a tali miserabili sfoghi l'importanza che si può dare alle lorde, che invertevolmente si calpestano, sarà utile rendere noto che i capi delle nuovissime concentrazioni, ricostituite per l'ennesima volta, e quindi i più diretti responsabili di siffatti delitti di lesa patria, sono i seguenti messeri che troviamo elencati nella stessa « Libertà »: Buozzi, Baldini, Gianni, Gambini, per la federazione generale del lavoro d'Italia; Camponoghi, Bosso, Chiastegri, Cozzi, Pedrini, Rondani, Vitali, Favaleto, della lega italiana dei diritti dell'uomo; Facchinetti, Napoli, Pastorelli, Pontanini, Di Ponte, Di Stefano, Schettini, Ercol, per il partito repubblicano italiano; Turati, Treves, Clerici, Bocani, Coccia, Gabisi, Saragati per il partito socialista italiano. Questi sono i denigratori dell'Italia fascista, sempre gli stessi, coloro che si affannano a dipingere il nostro paese in preda alla miseria, alla fame, ai disordini in provincia, non si schifano a chi li paga.

Bisognerà ricordarsene...

IN CINA

Severa sconfitta della truppe nordista

SCIANGHAI, 16.

Il Governo di Nanchino dà notizia di una severa disfatta inflitta dalle sue truppe alle forze del generale Feng Yuh Siang. Secondo il comunicato stesso, numerosi cannoni e carri d'assalto sono stati catturati dai nanchinesi nel corso della battaglia che è continuata tutta la notte.

Allarme nazionalista francese

dopo le elezioni tedesche

PARIGI, 16.

Anche stamane i giornali di ogni colore e tendenza dedicano ai risultati delle elezioni tedesche intere colonne di commento. Leon Daudet è talmente allarmato che giunge a scrivere sull'« Action Française »:

« Da qui a un mese con la riunione del 100 mila almi d'acciaio nella Renania evacuata noi ci possiamo trovare di fronte ad un ultimatum tedesco che esige la revisione del trattato di Versaglia per ciò che concerne il corridoio polacco ed il plebiscito dell'Alsazia-Lorena. In presenza di questa situazione che cosa farà il Governo di Tardieu? Convincerà la Camera o queste si rifuggeranno di tentare a Bordeaux? ».

Lez Bachelard, sullo stesso foglio monarchico, commenta la cifra delle elezioni tedesche:

« Tutta questa nazionalista, tutte queste compagini che vanno no fatte tra l'altro Reichstag e il mare, tutte queste combinazioni di minoranze che vengono trascinata sulla carta, non significano nulla ed importano poco a Hitler ed ai suoi 107 deputati. E' la faccenda con la quale i tedeschi segnano il colore che comandano la violenza che maggiormente impressiona ».

Addio sogno di Briand!

Parlato sull'« Echo de Paris » scrive:

« I risultati di queste elezioni e la rovina del parlamentarismo tedesco significano la fine del sogno perseguito da Briand da cinque anni. Il sogno cioè di una Germania nuova che avesse rotto i ponti col passato, di una Germania che avesse imparato a parlare europeo o si fosse sciolta nella pace. Ne appariva di questa Germania erano dovute, come oggi si vede, all'occupazione del Reno da parte degli alleati. Due mesi e mezzo sono appena trascorsi da quando gli ultimi soldati francesi hanno abbandonato la testa di ponte e la visione di questa Germania svanisce. Non vi è ora che una Germania e questa Germania, crede solo alla forza. Il cartellista « Ere Nouvelle » non nasconde che dopo le elezioni tedesche la situazione è seria, ma la fede del giornale nei dogmi pacifisti è tale che esso concluda: « Si può ancora credere in un bell'avvenire della Germania rigenerata, noi siamo pronti a tutto, ma scartiamo tutta la nostra fede ».

Commenti polacchi

VARSAVIA, 16.

La « Gazzetta Polacca » commentando i risultati delle elezioni tedesche rileva che la questione della sicurezza domina attualmente tutte le altre questioni che si trovano all'ordine del giorno. Ogni altra questione, dai risultati delle elezioni tedesche, non può avere che un interesse puramente teorico.

Il « Ilustrowany Kurjer Codzienny » in un articolo, intitolato « La fine delle illusioni di Locarno » scrive che al « Reichstag » si dovranno 250 avversari decisi e irrimediabili, del Piano Young e dei trattati sui quali è fondata la pace. Il giornale, scrive che i partigiani di Hitler e i comunisti sono ravvicinati dal desiderio di provocare a qualunque costo avvenimenti decisivi nella politica tedesca.

Anche la stampa di Mosca unanimemente ritiene i risultati delle elezioni tedesche come un momento critico della storia della Germania nel dopo guerra. Le « Pravda » scrivono che l'aumento del numero dei voti dati al social-nazionalismo deve essere esaminato anzitutto come un voto di sfiducia al sistema politico attuale della Germania.

Il Gabinetto affronterà il Reichstag

BERLINO, 16.

Il gabinetto del Reich, riunitosi sotto la presidenza del Cancelliere, ha esaminato la situazione ed ha ritenuto all'unanimità che il governo deve sviluppare il programma iniziato nell'estate, programma di lavoro obiettivo per risolvere problemi economici, finanziari e sociali, onde poter presentare al Reichstag progetti precisi.

Per quanto riguarda la situazione politica prodotta dalle elezioni di domenica, i ministri hanno deciso di rimanere in carica affidando le sorti del governo nelle mani del nuovo Reichstag.

La situazione a Varsavia

VARSAVIA, 16.

Secondo i comunicati delle autorità le quali cercano di diminuire l'importanza degli incidenti verificatisi ieri tanto nei caselli quanto in provincia, non si sarebbero avuti a deplorevoli conseguenze, ma a deplorevoli conseguenze che tre morti ed un centinaio di feriti.

Gli arrestati sarebbero circa 300. Invece si parla di parecchi morti e di varie centinaia di feriti tra i quali vi sarebbero alcuni capi dell'opposizione.

Questa notizia sono però incontrollabili. Tutti i giornali dalla opposizione oggi non sono potuti uscire. La polizia è stata fornita di bombe a gas lacrimogene e moltiplicate per prevenire nuovi disordini.

Un discorso del Ministro Mosconi alla Commissione per la riforma delle finanze locali

ROMA, 16.

Questa mattina alle 11 in una sala del Senato si è riunita la Commissione interparlamentare chiamata a dar parere al Governo sulla riforma delle finanze locali.

Sono intervenuti i senatori: Berio, Broccardi, Celestia, Marozzi, Mayer, Pironti, Pittaco, Raineri, e i deputati: Aldi-Maj, Carapelle, Cartoni, De Martino, Ferrazzini, Solmi, Tassinari e Tredici. Hanno scusato la loro assenza il senatore Vicini e il deputato Tumedei.

La Commissione ha proceduto innanzi tutto alla propria costituzione nominando presidente il sen. Berio, vicepresidente l'on. Tumedei, e segretario l'on. Carapelle.

E poi intervenuto l'on. senatore Mosconi accompagnato dal Sottosegretario di Stato, onorevole Casali.

Il discorso del Ministro

S. E. Mosconi, Ministro delle Finanze, dopo le nomine in seno alla Commissione ha pronunciato un discorso.

Ecco il testo del discorso pronunciato:

Onorevoli Camerati!

Mi è assai gradito porgerle il saluto del Capo del Governo e mio, a voi che, chiamati dalla fiducia del Presidente della Camera legislative a costituire la Commissione interparlamentare, in esecuzione della legge che delega al Governo del Re la facoltà di emanare nuove disposizioni per la finanza locale, state per iniziare, in collaborazione col Governo, un meditato ed importante lavoro rivolto a dare uno stabile assetto alla finanza stessa. Il Governo fa grande assegnamento sulla vostra alta dottrina nel campo dell'amministrazione, della economia e della finanza per concretare ordinamenti finanziari degli Enti locali, i quali siano veramente rispondenti alle loro necessità di vita e di sviluppo. E' la prima volta in Italia che viene affrontato in pieno il problema della finanza locale, trascinato lungo tempo attraverso espedienti, senza una soluzione organica capace di porre le amministrazioni dei comuni e delle provincie in condizioni di vita normale. Ed è anche la prima volta che lo studio della grave complessa materia viene affiancato da una larga messe di rilievi statistici, con i quali si è procurato di avere una visione esatta e completa delle necessità e delle particolari esigenze di ciascuna categoria di enti a fine di poter così valutare in pieno le ripercussioni di una riforma di tanta importanza.

I concetti fondamentali

Nel campo delle imposte e tasse è necessario semplificare il sistema tributario locale già troppo complicato costi da esigere non solo che non siano aggiunte nuove disposizioni alle numerose esistenti, ma bensì che ne siano soppressi talune meno redditizie, anche per ottenere da quelle che si mantengono un miglior rendimento e una maggiore perequazione tra i contribuenti.

Alla facoltà della sovrimposta fondiaria debbono essere posti limiti insuperabili per evitare gravi sperequazioni ed una eccessiva pressione sulla proprietà fondiaria.

Per ciò che si attiene all'ordinamento dei servizi, si accennò all'opportunità di trasferire all'Ente più vasto della provincia quei servizi che possono essere adempiuti in modo più organico un più ampio territorio. Si rilevò poi come sia giusto trasferire allo Stato talune spese di carattere statale con la corrispondente soppressione di compartecipazioni, ora concesse agli Enti locali, su alcune entrate erariali e quindi senza aggravio dell'erario. La Commissione interparlamentare ora è chiamata a portare il suo particolareggiato e competente esame sul predisposto progetto di riforma ed in questa sede.

Una importante tesi

Su di una questione particolarmente un esame informato a questo diverso punto di vista può riuscire di assai utile collaborazione al Governo. La Commissione in omaggio ad una delle necessità sempre affermate nei due rami del Parlamento, ha cercato di porre quel limite insormontabile tante volte invocato, che ancora non si può realizzare, alla capacità di sovrimposta ai tributi fondiari da parte degli Enti locali. E' tale però la diversità delle aliquote nelle diverse provincie, e più ancora nei diversi Comuni del Regno, anche in relazione ai diversi catasti tutt'ora in uso, che cercando di realizzare il principio della uniformità, ammettere una eccezione per quanto tutelata da speciali garanzie, per i Comuni che presentano delle aliquote eccezionalmente elevate. Cioè ha altresì condotto la Commissione stessa a riconoscere la necessità di ricostituire una speciale fondo di integrazione, contro di cui, come contro altri fon-

di consimili, si sono appuntate diverse critiche nelle discussioni parlamentari. Uno dei più punti pericoli della nuova legislazione intorno a cui il Governo desidera specialmente avere l'autorevole parere della Commissione è questo, se cioè sia da ammettere la convenienza dei fondi di integrazione, sia pure di carattere eccezionale e transitorio, e quindi portando il problema nel campo teorico, se l'azione governativa debba essere una azione di vigile tutela delle amministrazioni locali oppure essa, anche senza arrivare alla identificazione completa della finanza statale con quella degli Enti locali, tesi che è stata affermata solo da qualche studioso fuori del Parlamento, debba altresì operare entro certi limiti, una migliore distribuzione del provento dei tributi comunali tra le diverse amministrazioni, secondo le loro necessità.

Il Ministro, dopo aver detto che il progetto di riforma è stato distribuito a tutti i Prefetti, ai Presidenti ed ai Podestà, alle Gerarchie del Partito, alle Confederazioni, per le singole osservazioni, così termina:

« Ormai il periodo della critica pura e semplice è superato e questa ha dato ormai tutto il suo utile contributo, importa ora passare al periodo costruttivo. Ha poi parlato il presidente mettendo in evidenza l'importanza politica e amministrativa del compito della commissione. »

La discussione è stata aperta sul metodo da seguire per l'adempimento del mandato affidato alla Commissione stessa.

La prossima seduta avrà luogo nella prima decade di ottobre.

Notizie in breve

INTERNO

Una sfilata marinara a Venezia.

VENEZIA, 16. — Oggi alle 17, alla presenza della L. A. A. il Duca di Genova, il Principe di G. e la Principessa Adelaide, nonché del Prefetto, del Podestà, del Segretario Federale e di numerose personalità, si è svolta nel canale della Giudecca una eccezionale sfilata marinara in onore del Principe.

Una lapide inaugurata dalla Duchessa d'Aosta.

BOLZANO, 16. — Stamane S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha presenziato allo scoprimento di una lapide murata sull'edificio di G. dello Infanzia di Gries in memoria della compianta Imperatrice generale dell'Impero di asistenza « Italia Redenta » marchesa Bettina della Valle di Carnaria.

ESTERO

Il direttore della Banca internazionale a Belgrado.

BELGRADO, 16. — Ricevuto alla stazione dal direttore della Banca nazionale e da altre personalità è qui giunto il Direttore della Banca internazionale dei pagamenti, signor Quémener, il quale ha conferito ancora in mattinata col governatore della Banca nazionale jugoslava.

Squadra inglese a Sebenico.

SEBENICO, 16. — E' qui giunta la squadra mediterranea inglese che si tratterà alcuni giorni, quindi proseguirà per l'Adriatico settentrionale.

Prossimamente giungerà a Sebenico un altro gruppo di navi da guerra inglesi.

Casi di peste in India.

BOMBAY, 16. — Mandano da Secundabad che quindici casi di peste si sono verificati nella città di Hyderabad. Le autorità sanitarie hanno adottato energiche misure per impedire che la peste si diffonda.

La vacanza di mons. Pacelli.

S. GALLO, 16. — Il Segretario di Stato presso la S. Sede S. E. il Cardinale Pacelli è arrivato a Rorschach ed ha preso alloggio all'Istituto « Stella Maris », dove trascorrerà una breve periodo di vacanza.

Il coraggio della sincerità brutale

Bisognerebbe avere il coraggio della sincerità brutale. Il Fascismo deve essere brutalmente sincero.

Ma provatevi voi a fare i brutalmente sinceri e vedrete che terribile successo!

C'è, se voi andate anche davanti al più caro amico fascista e gli dite: « Tutto questo che fai non è nella linea, tu sbagli » vi accorgete del risultato. Perdere un amico per l'ipocrisia.

Ebbene, questo coraggio, dirigi genti fascisti, bisogna acquistarlo. E' la più grave delle fatichette la più difficile battaglia del Fascismo.

Tutto quello che è preciso, chiaro, lineare, deciso, non può piacere molto. « Bisogna sapere adattarsi ». Ecco una grande cosa: sapere adattarsi. Viceversa il Fascismo, avendo una linea rigida ed OVVERO, pure con tutte le sensibilità, non può adattarsi a niente altro che alla sua espressione più vera.

AUGUSTO TURATI

Scuole agrarie

Ho letto nel N. 210 di questo *Giornale* un interessante articolo dal titolo "Scuole Agrarie e Foreste", nel quale l'autore lamenta, lo scorso numero di *Scuole di Insegnamento Agrario* in questa Provincia, che per via della mancanza di interesse, si collocano tra le prime dell'Italia.

Condivido in massima parte le idee dell'agrotecnico specialista, ma non posso che essere diverso nella istruzione, nelle diverse zone agrarie della Provincia, di Scuole che provvedano alla educazione della classe benemerita di agricoltori, che dedica mente e braccio alla terra, a costituire la maggiore e più efficace forza agricola del nostro paese (piccoli proprietari ed affittuari).

Il Governo Fascista, che nella diffusione dell'istruzione agraria scorge il mezzo principale del progresso rurale e del benessere dell'intera Nazione, ha provveduto e sta provvedendo a ciò sia con la istruzione professionale dei contadini, che con la creazione di Scuole di Avvicinamento al lavoro agrario per la classe dei piccoli proprietari ed affittuari, sia inoltre con il favorire la istituzione o lo sviluppo di Scuole elementari di Agricoltura e di Scienze agricole specializzate per gli orfani di agricoltori.

E' riguardando alla istruzione dei contadini della Provincia, particolare lode deve tributarsi alla nostra benemerita Cattolica, ambulantemente di Agricoltura con i suoi corsi professionali e stagionali; ma deve dimenticarsi la Scuola Agraria di Pozzuolo, la quale, a fianco del Corso ordinario triennale, svolge ogni anno corsi temporanei di potatura, d'innesto, di coltura invernale, nonché il Corso invernale per agricoltori adulti.

Occorre far voti e provvedere che nella vasta e varia regione friulana sorzano numerose Scuole di Avvicinamento al lavoro agricolo unitamente a Scuole elementari di Agricoltura e Scienze agricole, le une e le altre perfettamente intonate alle particolari condizioni agrarie della località e perciò con quel particolare indirizzo voluto dall'ambiente in cui debbono esplicare la loro attività.

Sorzano e siano le benemerite, anche quelle Scuole, eminentemente pratiche, atte a formare la maestranza agraria specializzata (cioè ad esempio l'ultima Scuola di Casalefranco, l'istituto F.lli - Viali di San Vito al Tagliamento, fondata dal benemerito e compianto prof. avv. Tosi ed attualmente diretta dall'agrotecnico amico e collega dott. Bruidotti), nonché quelle di Economia montana e di industrie forestali, nelle località ove più adatto è il loro sviluppo.

Ma vi sia una sola Scuola Agraria media, bene attrezzata, largamente sovvenzionata, giustamente valorizzata, dalla quale possano uscire i Tecnici agricoli del Friuli.

Ed ora mi si permetta una digressione nei riguardi della Scuola Agraria di Pozzuolo, che fino al 30 settembre 1932 ha funzionato quale Scuola pratica di Agricoltura per la Provincia di Udine.

Sulla funzione della R.R. Scuola pratica di Agricoltura, istituita con legge 6 giugno 1885 n. 3314 (lezione delle quali trasformate in R.R. Scuole medie di Agricoltura, insieme a quella di Pozzuolo, in Scuole consorziali in forza del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3214), vi è sempre stato equivoco, tanto più che altro dalla denominazione stessa di esse. Si è creduto che tali Scuole dovessero essere le Scuole di Agricoltura, che, compiuto il corso, sarebbero tornati al lavoro manuale dei campi.

Le Scuole pratiche sopra citate con i loro corsi triennali e quadriennali non hanno mai dato opera agricola, ma fattori, agenti rurali, direttori di piccole aziende. Ed lo credo che la funzione non possa né debba cambiare; ma soltanto si debba rinverire e renderla più efficace con opportune riforme e sopra tutto, con l'aumento dei mezzi a loro disposizione; e si debba chiamare ad esse, seguendo i dettami del Duce, la media borghesia agraria, affetta ancora da "campesinomania" usata a mandare i propri figli nelle Scuole cittadine per formare degli spediti.

Il sorgere delle Scuole di Avvicinamento (che non sono da confondersi con le Scuole pratiche di Agricoltura citate, ove l'insegnamento delle discipline agrarie vi è molto più ampio ed elevato), servirà a formare quella coscienza agraria, che ancora difetta nella Nazione e darà incremento alle Scuole sul tipo di quella di Pozzuolo, perché in esse accorrono molti licenziati delle nuove Scuole suddette, che intendono ricevere quel complemento di istruzione e di educazione necessarie per formare dei buoni ed illuminati agricoltori.

La Scuola di Pozzuolo, che vanta un passato glorioso, che ha plasmato ed avviato alla nobile arte dei campi una numerosa ed eletta schiera di licenziati, molti dei quali occupano posti importanti in Friuli e fuori, potrà in tal modo, se non le mancheranno gli appoggi morali e finanziari, divenire la officina dei Tecnici agrari dell'intero Friuli, contribuendo grandemente al progresso agricolo ed al benessere della Nazione.

I. ROSSI

La discesa dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 16. Il Consiglio Provinciale della Economia di Milano comunica all' "Agenzia Stefani" che secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di settembre la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha presentato una diminuzione del 0.59 per cento sulla settimana precedente, passando da 401.28 a 398.91 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 24.92 a 25.07.

L'indice dei prezzi oro in Italia è passato da 108.9 a 108.3.

Una Commissione di commercianti italiani

visita all'estero le principali città del ferro

(Nostra intervista col rappresentante del Friuli)

E' ritornato l'altro ieri, reduce da un viaggio all'estero, il presidente della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, avv. Enrico Brogli, il quale recava dalla Commissione tecnica guidata dall'on. Ferruccio Lanzani, presidente della Federazione Nazionale Fascista del Commercio, incaricata di studiare aspetti e possibilità dei nostri commerci in Europa.

L'iniziativa di questo viaggio spetta al comm. Scagnoli, al comm. Mazzitelli e al cav. Brogli, il primo rispettivamente commissario e i secondi Vice Commissario della Federazione Nazionale Fascista Commercio Metallurgico. Uno degli scopi del viaggio mirava alla preparazione di una mostra di macchine e di arredi per uffici, da tenersi in Roma, sull'esempio di quanto si fa periodicamente a Parigi.

Cio sapendo, abbiamo voluto chiedere al benemerito presidente della Fedecommerceo Friulana ulteriori notizie circa il viaggio, testi compiuto dal trenta maggio, in espositi del commercio del ferro in Italia; viaggio che assume anche una particolare importanza politica in quanto — per la prima volta — la commissione aveva per autorevole guida il presidente di una confederazione Nazionale.

Le giornate parigine

A Parigi — ci spiega cortesemente il cav. Brogli — abbiamo avuto agio di visitare, tra l'altro, la fabbrica di utensileria Val d'Or, che esporta i suoi prodotti in tutto il mondo, nonché due grandi depositi di ferro: quello della D. A. V. U. M. e di Nozal, facenti entrambi capo ai più forti gruppi siderurgici della repubblica. Ovunque siamo stati fatti segno ad accoglienze cordialissime, sia da parte della Camera di Commercio francese, il cui presidente era rientrato espressamente a Parigi per riceverci, sia da parte della Camera di Commercio italiana, che ha offerto una colazione nella Associazione dei Metallurgici francesi ed un banchetto della nostra Camera di Commercio, al quale intervenne il Console Generale d'Italia in rappresentanza anche dell'ambasciatore Conte Manzoni. Quanto al profitto ottenuto dalle visite effettuate, abbiamo ritratto, si può dire, l'impressione di quella che si può chiamare un'industria metallurgica bene attrezzata, ma abbiamo pure avuto modo di constatare che noi italiani, nulla abbiamo da invidiare in questo campo ai francesi. Anzi: tutto ciò che si riferisce all'ordinamento interno delle maestranze — disciplina, precisione, previdenza e via dicendo — lascia molto a desiderare.

Il Belgio operoso

Di sommo interesse fu la visita ad Anversa, dove ci attendeva il Console on. Michelangiolo Zimolo, che ci fu largo di cortesia, e dove quel borgomastro mise gentilmente a disposizione un piroscafo per visitare quel celebre porto. Questo dista 88 Km. dal mare, ma è attrezzato in modo da ospitare qualunque nave, e sta avviandosi verso un primato di attività fra tutti gli altri porti d'Europa. Sommarie notizie interessanti: la visita agli stabilimenti John Cockfield di Seraing, i quali tengono un posto speciale nel quadro dell'attività industriale europea.

Essi occupano 10.000 operai; si estendono su una superficie di 147 ettari, con una rete ferroviaria interna di 90 Km., con un materiale rotabile che ammonta a 57 locomotive e 527 carri ferroviari. Un enorme vantaggio questi stabilimenti ritraggono dalla immediata vicinanza delle miniere di carbone, le quali si escono su una superficie di 307 ettari. Sette alti forni danno una produzione di 1500 tonnellate di ghisa nelle 24 ore. La sola fonderia, che è la più grande dell'Europa, occupa 32.000 metri quadrati e produce 25.000 tonnellate all'anno di materiale. Agli stabilimenti Cockfield sono annessi: un'officina di costruzioni, cantieri navali, laminatoi, una acciaieria, una fabbrica d'armi.

Si può dire che tutte le fasi della metallurgia siano qui rappresentate in un insieme completo ed imponente.

A questo punto, il presidente dei Commercianti Friulani ci parla dell'anno celebrativo degno che quest'anno celebrano degnamente l'anniversario dell'indipendenza belga: le esposizioni di Anversa e di Liegi, nelle quali l'I-

Dimostrazioni autentiche in Jugoslavia

BELGRADO, 16. A Spalato è stata celebrata una messa funebre in suffragio dei terroristi condannati a Trieste. E' stata tenuta una dimostrazione anti-italiana, ma la polizia è intervenuta impedendola. A Belgrado sono state proibite le messe funebri quanto le dimostrazioni. Soltanto nell'interno dell'Università ha avuto luogo un comizio nel quale alcuni studenti hanno esaltato i condannati ed hanno pronunciato frasi oltraggiose per il Fascismo. La polizia ha impedito che il corteo uscisse dalla Università.

La riunione del Direttorio Nazionale del pubblico impiego

ROMA, 16. La Segreteria Generale dell'Associazione generale del pubblico impiego comunica: Presieduto dall'on. Lusignoli, si è riunito oggi il Direttorio dell'Associazione generale del pubblico impiego.

Dopo aver rivolto un fervido saluto ai deputati dell'Associazione che per la prima volta partecipavano alle riunioni del Direttorio nazionale, il segretario generale, iniziando le sue comunicazioni, ha riferito sulla situazione organizzativa che in confronto agli anni scorsi segna un notevole sviluppo. In previsione della discussione che avrà luogo alla prossima seduta del Consiglio nazionale delle Corporazioni, l'on. Lusignoli, attuale presidente, ha parlato della situazione di fatto e della situazione di diritto dell'Associazione nell'ordinamento corporativo.

Alle comunicazioni del Segretario generale è seguita una viva ed ampia discussione cui hanno partecipato gli on. Albertini e Messina e i camerati Contu, Villanova, Parziale, Reyna e Picciolini.

L'on. Lusignoli ha infine riassunto la discussione rilevando la perfetta identità di vedute del Direttorio nazionale.

Il Segretario generale ha poi spiegato le ragioni di carattere politico e di carattere morale che lo hanno consigliato a decidere la riduzione della tessera, pur costituendo esse un grave sacrificio che però non indebolirà la efficacia organizzativa.

Il Direttorio ha quindi chiuso i suoi lavori.

S. E. Acerbo alla Fiera del Levante

BARI, 15. Stamane è arrivato il ministro dell'Agricoltura e foreste on. Acerbo ricevuto alla stazione da tutte le autorità. Egli ha visitato immediatamente la fiera del Levante ed ha espresso la sua piena soddisfazione per la grande importanza che essa ha assunto specialmente dal lato agricolo. Il ministro ha visitato quindi le principali istituzioni agrarie della città.

La bilancia commerciale italiana

ROMA, 16. Il comm. Pasquale Troise, Direttore Generale delle Dogane, comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, i seguenti dati concernenti le importazioni e le esportazioni.

Nello scorso agosto il valore delle merci importate è stato di lire 1.171.617.992 e quello delle esportate di lire 877.633.599, mentre nello stesso mese del 1929 si ebbe per l'importazione un valore di lire 1.429.619.925 e per l'esportazione quello di lire 1.248.551 di lire.

Complessivamente nei primi otto mesi del 1930 il valore delle merci importate fu di lire 11 miliardi 798.909.517 e quello delle merci esportate di lire 8.202.738.115 di lire.

Nello stesso periodo del 1929 si ebbe per l'importazione un valore di lire 14.567.613.533 e per l'esportazione quello di lire 9 miliardi 861.970.127 con disavanzo di lire 5.065.643.406, che nei primi otto mesi del corrente anno si è ridotto a lire 3.596.111.202.

Il "Carro di Teppi", brico a Livorno

ROMA, 16. La Direzione Generale dell'O. N. D. comunica che ha disposto che il Carro di Teppi lirico, reduce dai successi ottenuti in Belgio, sia trasportato a Livorno dove sabato 27 corrente e domenica 28 alle ore 20.45 saranno tenuti due grandi spettacoli in occasione del quarantesimo anno della "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni. Oltre all'opera immortale, di cui si celebrerà l'anniversario, sarà rappresentato lo "Zanetto". Le due opere saranno dirette dall'autore.

La mano d'opera impiegata nell'azienda oltreoceanica stradale

ROMA, 16.

Dal prospetto mensile compilato dall'Azienda autonoma statale della strada risulta che durante il mese di agosto furono impiegati in media lungo le strade statali, 57.746 operai, così suddivisi per compartimento: Lazio e Umbria: 3246; Toscana: 5059; Piemonte e Liguria: 7385; Lombardia: 4990; Veneto Tridentina e Cadore: 5546; VENEZIA GIULIA e FRIULI: 3246; Veneto: 2023; Emilia e Romagna: 3900; Marche e Abruzzi: 3007; Campania e Molise: 4707; Puglia e Basilicata: 5351; Calabria: 4341; Sicilia: 3425; Sardegna: 1510.

Il Ministro Guariglia a Budapest

BUDAPEST, 16. E' qui giunto il Ministro Italiano comm. Mario Guariglia che è stato ricevuto alla stazione dal Ministro d'Italia a Budapest comm. Arletta. Ai giornalisti del comm. Guariglia ha dichiarato che il suo viaggio ha carattere puramente privato.

Il Congresso dei dirigenti aziende

VENEZIA, 16.

Dal 19 a 21 corrente avrà luogo il terzo congresso nazionale dei dirigenti di aziende. In rappresentanza del Governo interverrà S. E. Dino Alfieri, sottosegretario alle Corporazioni.

La spedizione artica sovietica

I risultati finora conseguiti

MOSCA, 16.

Il prof. Witte uno dei membri della Spedizione Artica, compiuta dal Rongpighicchio Sedov, rientrato ieri nel porto di Arcangelo interrogato riguardo ai risultati conseguiti ha messo in evidenza anzitutto, il vantaggio dell'uso dei piroscafi, per queste operazioni, in confronto delle esplorazioni aeree. Il capo della spedizione Schmitt, dopo aver espresso la sua soddisfazione per i risultati conseguiti, ha detto che le esplorazioni artiche sovietiche in pochi anni hanno fatto quanto i russi era stato operato durante l'epoca degli zar. Un altro membro della spedizione ha aggiunto che il viaggio del Sedov è stato una dei più interessanti e che ha giovato immensamente, costituendo un gran passo verso il completamento delle aree bianche sulle carte polari.

La tragedia di un André

fu rivelata da uno spirito

BERLINO, 16.

Un parente di Gunt Frankel narra al *Tageblatt* che la madre — ora defunta — del compagno di André, la quale era una convinta spiritista, narrava d'aver ricevuto ripetuti messaggi dello spirito del figlio in cui egli rivelava la tragedia polare. Una volta lo spirito disse alla vecchia che «un giorno le salme delle vittime saranno restituite alla Patria».

Lo sciopero dei forni spagnoli

LISBONA, 16.

A proposito dello sciopero dei forni il *Dizionario di Lisbona* pubblica un'intervista col colonnello Memusinho Albuquerque luogotenente generale della P. S. il quale ha detto: Lo sciopero è ugualmente scoppiato a Santander e il manifesto militare fornito al pane ai quartieri della città che ne saranno privi.

La polizia ha ricevuto istruzioni per il mantenimento dell'ordine. Un gran numero di forni lavorano ancora. Lo sciopero è stato dichiarato per protesta contro il decreto pubblicato recentemente il quale si badi non interessa i prestatori d'opera forni, ma soltanto i grandi mulini ed i proprietari dei forni.

Si apprende all'ultimo momento che il ministro della guerra ha spedito ai forni militari l'ordine di mobilitazione entro 24 ore allo scopo di ovviare alle conseguenze dello sciopero.

La bilancia commerciale inglese

LONDRA, 16.

Il valore delle importazioni nel mese di agosto è aumentato a sterline 79.923.390, con una diminuzione di lire 11.070.000 in confronto al mese di agosto 1929. Nello stesso mese il valore delle esportazioni è ammontato a 42.777.000 con una diminuzione di 20.268, sterline in confronto all'agosto 1929.

Un tesoro trasportato in aeroplano

I gioielli della Corona di Persia a Londra per l'Esposizione internazionale d'arte persiana

MOSCA, 16.

Quattro aeroplani carichi degli inestimabili gioielli della corona di Persia, di forma laminati in oro ed argento a profusione e di tesori del valore di milioni di sterline provenienti dalle sacre mosche di Rum e Isfahan, sono partiti ieri da Teheran per un viaggio periglioso attraverso montagne selvagge a deserti inespugnabili alla volta dell'isola Anadolia e del Golfo Persico. Questo prezioso carico, sul quale non si è mai potuto l'occhio di un infedele, sarà preso segretamente a bordo di una misteriosa nave britannica e trasportato a Londra per l'Esposizione internazionale d'arte persiana, che si aprirà alla Reale Accademia, nel prossimo gennaio.

Il motivo del trasporto aereo

La notizia che questo meraviglioso tesoro d'arte stava per essere trasportato per la prima volta dal mare, si era diffusa come per incanto in tutta la Persia e l'Arabia e numerose bande di briganti, che scorrazzano indisturbate in quelle vaste regioni, scrutavano con avido occhio tutti i passi, i valichi della montagna a tutte le strade che da Teheran conducevano al mare. Ecco perchè lo Scia si è deciso a far fare il trasporto dei gioielli per via dell'aria. I piloti degli apparecchi sono stati avvertiti che un fortuito atterraggio vorrebbe dire per essi la morte sicura per mano dei banditi.

Fra i gioielli della corona, che saranno esposti a Londra, vi è un famoso scudo tutto incrostato di diamanti e rubini, con un enorme smeraldo al centro che è largo quanto il palmo di una mano d'uomo; numerose spade o scabari, le cui elme guarnite di turchese, un bastone con smeraldi rossi incrostato di diamanti, uno scettro riccamente decorato di smeraldi e rubini, una sola rivestita di velluto rosso, cosparsi di perle.

I tappeti laminati in oro e argento provenienti dal sarcofago dello Scia Abbas II. Vi sono poi due corone antichissime, miniatura del XV e XVI secolo, manoscritti, codici miniati e altri oggetti, provenienti dal sepolcro di Imam Riza.

Il famoso mappamondo

E' impossibile calcolare con precisione il valore commerciale di questi tesori della Scia, ma essi sono stati assicurati, in differenti paesi, per oltre 200 milioni di lire. La persona che riuscirà a persuadere lo Scia di Persia ad inviarli a Londra per l'Esposizione internazionale d'arte persiana, si guadagnerà un bel po' di soldi.

E' impossibile calcolare con precisione il valore commerciale di questi tesori della Scia, ma essi sono stati assicurati, in differenti paesi, per oltre 200 milioni di lire. La persona che riuscirà a persuadere lo Scia di Persia ad inviarli a Londra per l'Esposizione internazionale d'arte persiana, si guadagnerà un bel po' di soldi.

Proscritto tedesco incagliato

MESSINA, 16.

Stamane verso le 9 il piroscafo tedesco «Helka» mentre stava transitando nello stretto di rigendosi verso nord, giunto alla altezza della lanterna del faro si incagliava su di un basso fondo sabbioso a sinistra della lanterna stessa. Sono giunti sul posto vari rimorchiatori per le operazioni di salvataggio.

La riunione del Direttorio Nazionale del pubblico impiego

ROMA, 16.

La Segreteria Generale dell'Associazione generale del pubblico impiego comunica: Presieduto dall'on. Lusignoli, si è riunito oggi il Direttorio dell'Associazione generale del pubblico impiego. Dopo aver rivolto un fervido saluto ai deputati dell'Associazione che per la prima volta partecipavano alle riunioni del Direttorio nazionale, il segretario generale, iniziando le sue comunicazioni, ha riferito sulla situazione organizzativa che in confronto agli anni scorsi segna un notevole sviluppo. In previsione della discussione che avrà luogo alla prossima seduta del Consiglio nazionale delle Corporazioni, l'on. Lusignoli, attuale presidente, ha parlato della situazione di fatto e della situazione di diritto dell'Associazione nell'ordinamento corporativo.

La tragedia di un André

fu rivelata da uno spirito

BERLINO, 16.

Un parente di Gunt Frankel narra al *Tageblatt* che la madre — ora defunta — del compagno di André, la quale era una convinta spiritista, narrava d'aver ricevuto ripetuti messaggi dello spirito del figlio in cui egli rivelava la tragedia polare. Una volta lo spirito disse alla vecchia che «un giorno le salme delle vittime saranno restituite alla Patria».

Lo sciopero dei forni spagnoli

LISBONA, 16.

A proposito dello sciopero dei forni il *Dizionario di Lisbona* pubblica un'intervista col colonnello Memusinho Albuquerque luogotenente generale della P. S. il quale ha detto: Lo sciopero è ugualmente scoppiato a Santander e il manifesto militare fornito al pane ai quartieri della città che ne saranno privi.

La polizia ha ricevuto istruzioni per il mantenimento dell'ordine. Un gran numero di forni lavorano ancora. Lo sciopero è stato dichiarato per protesta contro il decreto pubblicato recentemente il quale si badi non interessa i prestatori d'opera forni, ma soltanto i grandi mulini ed i proprietari dei forni.

Si apprende all'ultimo momento che il ministro della guerra ha spedito ai forni militari l'ordine di mobilitazione entro 24 ore allo scopo di ovviare alle conseguenze dello sciopero.

La bilancia commerciale inglese

LONDRA, 16.

Il valore delle importazioni nel mese di agosto è aumentato a sterline 79.923.390, con una diminuzione di lire 11.070.000 in confronto al mese di agosto 1929. Nello stesso mese il valore delle esportazioni è ammontato a 42.777.000 con una diminuzione di 20.268, sterline in confronto all'agosto 1929.

Il famoso mappamondo

E' impossibile calcolare con precisione il valore commerciale di questi tesori della Scia, ma essi sono stati assicurati, in differenti paesi, per oltre 200 milioni di lire. La persona che riuscirà a persuadere lo Scia di Persia ad inviarli a Londra per l'Esposizione internazionale d'arte persiana, si guadagnerà un bel po' di soldi.

Proscritto tedesco incagliato

MESSINA, 16.

Stamane verso le 9 il piroscafo tedesco «Helka» mentre stava transitando nello stretto di rigendosi verso nord, giunto alla altezza della lanterna del faro si incagliava su di un basso fondo sabbioso a sinistra della lanterna stessa. Sono giunti sul posto vari rimorchiatori per le operazioni di salvataggio.




VNA PROVA CHE VI COSTA VNA LIRA!

CON AROMA SENZA AROMA

MAGNESIA S. PELLEGRINO TIPO EFFERVECENTE

ANEMIA

COLORI PALLIDI
Convalescenze



curati efficacemente
con ELISIR di S. VINCENZO di PAOLI

= In tutte le buone Farmacie =

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

Da PORDENONE

Comunicati e corrispondenze
pel "Giornale del Friuli"

Si rammenta a tutte le associazioni ed agli enti pordenonesi che la Redazione pordenonese del "Giornale del Friuli" è presso il rag. Francesco Cigolotti (via Cesare Battisti, n. 11) dove devono essere portati o indirizzati tutti i comunicati e le eventuali notizie.

Mutamenti nel campo scolastico

Ventuno informati di alcuni mutamenti che avverranno con l'inizio del nuovo anno scolastico nel nostro Istituto Tecnico. Il preside dott. E. Mauro e il prof. Giuseppe Del Zotto lasciano l'Istituto per passare a svolgere altrove la loro intelligente opera di educatori. A nuovo preside è stato nominato il prof. dott. I. Andreatta che finora svolgeva la propria attività professionale a Montebelluna, e che è preceduto da ottima fama di intelligente ed appassionato insegnante. A tutti tre gli egregi professori il nostro augurale saluto.

L'inizio delle lezioni alle elementari il 21 settembre a. anno dunque inizio le lezioni alle nostre scuole elementari che quest'anno ospiteranno circa 2500 alunni. Fino al 27 le lezioni verranno limitate al mattino mentre nel pomeriggio continueranno le iscrizioni.

Corso Arbitri

La Presidenza del Pordenone Liber Foot-Ball Club comunica che il giorno 17 corrente avrà inizio un corso di istruttori arbitri.

Invita pertanto tutti coloro che intendessero di partecipare a detto corso di iscriversi presso la sede del Pordenone Liber F. B. C.

Verificazione pesti e misure Il Pordenone avverte che nei giorni 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 avrà luogo la verificazione periodica dell'anno corrente di tutti i pesti e misure, in un locale a pian terreno del Palazzo ex Tribunale dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Si avverte pure che all'atto della verificazione si dovrà pagare il diritto stabilito secondo la categoria per la quale si è iscritti nel lo stato degli utenti del Comune e che chi non otterrà all'obbligo della verificazione entro il termine stabilito incorrerà nell'amenda consistente in lire 50 e nel sequestro dei pesti e delle misure adoperati.

La Multa Agenti inaugura la bandiera

La Multa Agenti la Società pordenonese di M. S. fra Agenti di Commercio ha inaugurato il suo vessillo sociale, che venne benedetto in Duomo al mattino da mons. Brancati. Dopo avere ascoltato la Messa i presenti si sono recati al via Filippi per il vermouth d'onore, e poi con parecchie automobili si sono portati a Polcenigo dove sorgenti del Gorgazzo per consumare nella più schietta allegria il banchetto sociale.

A Polcenigo i partecipanti alla gita sociale hanno improvvisato una calorosa dimostrazione alla modaglia d'oro on. De Carli.

Beneficenza

Il cav. Napoleone Spolatore per onore la memoria della comunità Lucia Luzzi di Ernesto ha offerto lire 10 all'Asilo infantile Vittorio Emanuele, e il sig. Anna e Gerardo Bianchi lire 20 alle Conferenze di San Vincenzo di Paoli.

Alle conferenze di San Vincenzo di Paoli sono intervenute le seguenti offerte: N. N. lire 15, un socio lire 10, N. N. lire 5.

Grave incidente automobilistico

Ieri mattina nei pressi di Conegliano è avvenuto un grave incidente automobilistico. Il giovane Osvaldo D'Andrea, figlio del signor Lino, noto e apprezzato commerciante della nostra città, percorreva a bordo della sua automobile, assieme ad altre persone la strada conosciuta come Pordenone, quando per cause non ancora precisate la macchina si rovesciava in un fosso.

Pontaneamente soccorso il D'Andrea veniva trasportato all'ospedale di Conegliano in gravissime condizioni.

Infantili

Anna Moschetta di Antonio di anni 36, operaia presso il Confinio Veneziano di Torre di Pordenone, sollevando una cassetta vi sbatte contro il ginocchio producendosi una contusione, giudicata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Nel Miotto di Silvio di anni 23 da Pordenone operaio presso la ditta Fratelli Pavan sollevando dei ferri si produsse una ferita al polpastrello della mano destra. Guarirà in 7 giorni salvo complicazioni.

Una gradita novità

Al primi di ottobre il nostro Licinio aprirà i battenti quale teatro per ospitare la Compagnia comica Veneziana Giachetti-Cavallieri. I nomi dei due capicomici sono ben noti e cari al nostro pubblico e che tanti allori hanno mietuto su tutti i maggiori palcoscenici d'Italia, fanno certamente sì che sia vivace l'attesa per l'importante avvenimento.

Da Cividale

Alla Scuola Professionale

Il giorno 21 corrente alle ore 10 presenti tutte le autorità cittadine avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni che più si sono distinti durante il cessato anno scolastico della Regia Scuola Professionale di Cividale.

In questa occasione sarà inaugurata l'esposizione dei disegni e degli esercizi di laboratorio nei locali della stessa scuola.

La mostra rimarrà aperta al pubblico dal giorno 21 al 28 corrente mese dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Corso di maglieria a macchina

La Direzione del Dopplavoro femminile rende noto che con la gentile cooperazione della rinomata Ditta dei Puppi Giugliano ai G. N. Gamolati, indirà gratuitamente un corso di maglieria.

DA TARCENTO

La vendita dell'uva

La ottima iniziativa di questo circolo agrario mandamentale, ucrino in tutta la provincia, ha dato e sta dando i suoi splendidi risultati.

Il chiosco permanente per la vendita dell'uva è infatti continuamente affollato dai consumatori che, grazie all'esiguo prezzo di vendita, hanno la comodità di fare con poca spesa una cura completa con le ottime uve della zona.

Una è posta in vendita a prezzi che vanno a seconda della qualità, da L. 1.30 a L. 2 il chilogrammo. Il chiosco rimane aperto tutti i giorni dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 19.

La sceltina sul mercato e due provvidi arresti

— Lei non ha in tasca neanche un soldo!

Sinico Giovanni di anni 58 abitante in Segnacco, venditore di orti di propria fabbricazione al mercato di questo lunedì, rimane molto meravigliato dall'esclamazione.

— E come no?

Uno dei tre interlocutori (aveva sulla spalla sinistra i famosi tre scampoli di stoffa "straoccasio") ripeté con convinzione:

— Lei non ha in tasca un soldo.

— Come sapete che io non ho in tasca neanche il becco di un quattrino? Chi ve lo dice?

— Beh, vediamo se è vero...

Il buono Sinico, offeso nel suo amor proprio, tirasse di tasca il portamonete e contò tre carte da cinquanta, un pezzo da venti e tre da dieci. In totale duecento lire che depose sopra una sedia vicina posta in vendita.

— Uhm! Vediamo, vediamo...

Il figure si chinò a contarle egli pure, deponendo su una seconda sedia la sua stoffa. Una... due... tre... l'individuo, rapido, veloce scattò ed in un attimo scomparve a gambe levate, mentre gli altri due si erano già allontanati, disperdendosi tra la folla.

Il buon vecchio rifletté di stuco. Vennero tosto avvertiti i Carabinieri. Il brigadiere Sassi immediatamente soprallunò, dopo una rapida indagine, ebbe precisa l'intuizione sulla direzione presa dai giovanotti.

Essi sarebbero partiti per Udine. Per essere più sicuri, sarebbe ro saliti in treno, non già a Tarcento, ma a Molinis, a Segnacco. Spedì all'istante in bicicletta i carabinieri Sansotta e Miotto lungo la strada di Segnacco ed egli insieme al Sinico salì sul tram che partì dieci minuti dopo. Non s'era sbagliato di un punto. I Carabinieri in bicicletta avevano raggiunto a formato due tipi ai quali chiesero informazioni sulla loro presenza a Tarcento.

Questi risposero con parole evasive, ma in verità, soprallunato, il ricognitore tornò per due dei tre truffatori di poco tempo prima.

In seguito a ciò il brigadiere li dichiarò in arresto e li fece arrestare dapprima in Caserma e quindi nelle nostre carceri mandamentali.

Si tratta di due pregiudicati che più volte hanno avuto a che fare con la giustizia e che da diverso tempo infestavano, sempre inafferrati, la zona con truffe di ogni genere.

Essi sono: Roggioni Giuseppe da Verona abitante ad Udine in via Bertoldi, principale autore della truffa a Zoratti Gerardo da Povetto abitante ad Udine in via di Mezzo. Il terzo è rimasto sconosciuto.

Interrogati, sostennero di avere trattato e venduto la stoffa con ogni regolarità, ma le testimonianze dei presenti al fatto smascherano questo tentativo di difesa.

Al ritrovo Fant

La stagione estiva del ritrovo Fant volge ormai alla fine. La affluenza del pubblico permane tuttora, anche perché ormai si vanno svolgendo le ultime serate. Ed è come l'ultimo guizzo di una lampada che si fa più vivo e più forte.

Questa sera si darà la festa delle rose che fu dovuta rimandare per colpa del cattivo tempo.

Il mercato

Il mercato tarcentino del terzo lunedì del mese è stato notevole. Ostacolato dal cattivo tempo. Animali, merci e pubblico

La utile e pratica iniziativa sarà, indubbiamente, accolta con entusiasmo dalle nostre brava e buone cittadine sempre desiderose di apprendere quanto può riuscire di utilità pratica ed economica.

Le iscrizioni libere a tutti si riceveranno presso la vicesegreteria del Pascho Femminile sig. Amelia Zuliani a decorrere da oggi fino al 22 corrente.

Le lezioni avranno inizio al 1. ottobre alle ore 9 nella sala del littorio.

Beneficenza

Nel 15.º anniversario della morte del padre e nell'11.º della sorella, Bront Antonio Carlomagno, ha versato L. 15.

Per onorare la memoria di Napoleone Fontana, i dott. Bevilacqua, Tarantini e Colò hanno versato L. 30.

La presidenza sentitamente ringrazia.

furono presenti in minimissima parte, e gli affari furono scarsi e di trascurabile importanza.

La solita bicicletta

Stavolta è toccata al commerciante signor Alfredo Patriarca di qui. Lunedì a mezzogiorno, mentre insieme alla famiglia stava pranzando, i soliti specialisti in materia gli involarono un andito situato in fondo al cortile. Era nuova e valeva circa cinquantotto lire.

Da S. DANIELE DEL FRIULI

L'Opera di Moggi in visita

Domenica è stata ospite gradita la locale Società Operaia di M. S. di Moggi.

La sera nell'Albergo Roma si sono uniti in lieto simposio i componenti delle due società. Erano presenti anche il Podestà gen. Ronchi ed il signor Chiesa presidente della Società Operaia di Udine.

Hanno parlato applauditissimi il Podestà gen. Ronchi, il signor Chiesa e il signor Della Schiava presidente della Società di Moggi.

I festeggiamenti di sabato e domenica

Diamo quest'oggi l'atteso programma dei festeggiamenti indotti per questo sabato e questa domenica 20 e 21 corr.: 20 settembre ore 10: apertura della Grande Perola di Beneficenza; ore 18: concerto della Filarmonica e del Coro Tarcentino.

21 Settembre, ore 15: terzo circolo di Tarcento per motoleggera, valevole per il titolo di campionato. Fra i fruitori, organizzati dal Moto Club Friuli e dal Dopplavoro di Tarcento.

Ora 18: Gran ballo nel Teatro Comunale.

Mortale investimento

Nel pomeriggio di lunedì presso il ponte della Pontalba in Pinzano giocavano alcuni bambini lungo la strada quando sopraggiunse un'automobile guidata da Gerardo Della Maestra, di S. Daniele, proveniente da Andurini. Benché l'auto procedesse a lenta andatura, data la forte salita in quel punto ed il conducente avesse anche rallentato la corsa e ripetutamente suonato, il bambino Remo Petri di Milzade di anni 5 attraversò improvvisamente la strada rimanendo investito dall'auto.

Il Della Maestra, sceso subito dalla vettura trasportò il bambino al ospedale ove la stessa sera alle 9.30 è deceduto.

La disgrazia avvenuta questa volta non può essere assolutamente imputata all'automobilista ma ai genitori del bambino, lasciato in balia di se stesso per la strada.

Da CODROIPO

Nel Consorzio di bonifica

Il Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana avverte che presso l'Ufficio Municipale di Codroipo, a tutto il 26 settembre p. v., sono depositate liste degli elettori consorzati.

Ogni interessato a terminare dell'art. 8 dello statuto consorziale, potrà presentare i propri reclami contro le liste stese alla Delegazione Consorziale in Udine, via Rauscedo, N. 1, non dopo la fine del corrente mese.

Tassa comunale sul bestiame

Il Podestà avvisa che il ruolo delle tasse comunali sul bestiame (cavalli e muli) per l'anno 1930, reso esecutivo dalla R. Prefettura, è pubblicato all'albo municipale, e che contro le risultanze del medesimo si può ricorrere al Prefetto soltanto per inscrizione di partite contestate o non definite per errore materiale.

Il mercato

Il terzo mercato franco svolto ieri, martedì, è stato rovinato dal cattivo tempo. Si è avuto ugualmente un movimento di gente, di merce, e qualche affare concluso.

I prezzi, in generale, si sono avuti in ribasso. Sulla piazza dei grandi cereali, hanno avuto i seguenti prezzi: frumento da 118 a 122, segale da 53 a 60; granoturco giallo da 72 a 73, granoturco bianco da 72 a 74.

Coppa Moro 1930

In una vetrina del negozio Quirini è esposta la bellissima coppa che il cav. Daniele Moro ha generosamente offerto per il prossimo torneo calcistico.

Si rammenta anche che oggi mercoledì, alle ore 18 si chiuderanno le iscrizioni alla coppa.

DA TRICESIMO

Cinque feriti nell'incendio ad Ara

Avevamo dato ieri notizia in cronaca cittadina, dell'incendio provocato dal fulmine, verificatosi l'altra notte durante il temporale, in una casa di proprietà di Maria Mansutti, sita in Ara Piccola. Aggravamento oggi altri particolari.

Appena i famigliari della Mansutti avvertirono le fiamme, chiamarono al soccorso ed i primi ad accorrere sul posto furono i carabinieri della vicina Stazione, al comando del brigadiere Boua, i quali tosto si prodigarono nel mettere in salvo quanto più era possibile. Fu appunto in questo pericoloso lavoro che il brigadiere Zana ed il milite Michele Stampone, riportarono contusioni ed ustioni guaribili in pochi giorni.

Anche una infortunata della Mansutti, certa Santina Costantini riportò ustioni in più parti del corpo essendosi atterrata nella casa in fiamme per mettere in salvo due sue creature, e per raccogliere delle masserizie, e per portare seco una somma di denaro, pochi giorni prima ricevuta dal marito residente per ragioni di lavoro in Francia. Le lesioni della Costantini sono state giudicate guaribili in un mese.

Pure la Maria Mansutti e certo Tobia Costantini riportarono delle ferite al capo per la caduta di alcune tegole mentre si prodigavano nell'opera di soccorso.

Delle masserizie, poca roba, fu messa in salvo e per una pura combinazione fu possibile salvare le bestie chiuse nella stalla. Un'armentata anzi si dovette uccidere, con un colpo di moschetto, essendo ammazzeria alla vista del fuoco, in modo tale da costituire un serio pericolo per i presenti.

L'opera dei pompieri di Udine, pronta ed intelligente, ebbe ragione, non senza fatica del fuoco, che alla una dopo mezzanotte poteva dirsi completamente domato.

Nell'opera di soccorso, portarono pure il loro valido contributo militi e fascisti richiamati sul posto dai rinvoci delle campagne a martello. Prima a giungere sul luogo del sinistro furono il Segretario politico dott. Mario Asquini ed il Podestà cav. Ellero.

La Costantini Santina ebbe tutte le sue masserizie al meglio distrutte dalla furia divoratrice delle fiamme; per interessamento del Segretario politico, la poveretta assieme alle sue creature fu accolta presso la famiglia Moro.

Da OSOPPO

Nella Pieve

Ha lasciato Osoppo, nei giorni scorsi il Rev. Sacerdote Don Domenico Benedetti che da circa quattro anni era cappellano in questa pieve. Prete intelligente e attivo, ha disimpegnato i doveri del suo ministero con molto fervore, occupandosi in special modo dell'educazione della gioventù. Va a lui il merito di aver istituito la Cantoria Parrocchiale con molto decoro per le sacre funzioni. Don Benedetti che fu valoroso Ufficiale di Fanteria in guerra, è stato nominato vice-retore del grande Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco (Cividale), che è uno dei più numerosi e meglio organizzati del genere in Italia.

Da Sua Ecc. l'Arcivescovo è stato designato a cappellano di questa importante Parrocchia il giovane sacerdote Francesco Carmagnoli di Codroipo. Il nuovo Cappellano ha già preso possesso in Parrocchia, e domenica scorsa in Chiesa ha rivolto un saluto al paese, facendo dei simpatici accenti alle tradizioni di fede, di lavoro e di verace patriottismo degli Osoppo.

Croce di guerra

La Sezione ex Combattenti di cui ha presenziato in questi giorni la Croce di guerra al signor Biagio Valentini Tronchetti. Congratulazioni.

Da TOLMEZZO

Una scossa di terremoto

Ieri notte, verso le ore 0.23, fu avvertita in quasi tutta la zona compresa fra Tolmezzo e Villavalle una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di quattro secondi. Nessun danno.

Da SOCCHEVIE

Onorare beneficando

In memoria della compianta Santa Rastasi ved. Del Febro, il fratello Luigi ha elargito a questa Congregazione di Carità lire 10. La Presidenza ringrazia.

Da MORTEGLIANO

I festeggiamenti di domenica

Domenica 21 corrente si svolgeranno qui gli annuali festeggiamenti di beneficenza, infatti quest'anno dalla sezione dell'O.N.B. in favore del Monumento ai Caduti.

Un Comitato di cittadini rappresentanti delle varie istituzioni lavora già da tempo attivamente per organizzare nel miglior modo la giornata che si annuncerà, attanzata.

Avremo una tombola con premi vistosi, un ballo, una gara di calcio d'importanza non solita, fuochi d'artificio, concerti della Banda Comunale e cori della locale proventus «Schoch» Cantorato.

Pubblicheremo a suo tempo il programma particolareggiato.

Da CAMPOROSSO

Nuovo Asilo d'Infanzia

Sappiamo che prossimamente sarà aperto il nuovo Asilo Infantile che è un'opera degna del Regime, costruita a cura del Ministero dell'Educazione Nazionale.

La Ispettrice Regionale dell'Opera Nazionale di Assistenza alle Italia Redenta signora Edvige Costantini ha voluto, con recente provvedimento, restituire a Camporosso la ottima insegnante Egizia Battisti che già in passato ebbe a svolgere una lodevole attività nel campo dell'educazione dei piccoli.

La notizia di tale provvedimento ha suscitato nella popolazione camporossiana il più vivo entusiasmo.

Mentre porghiamo da queste colonne i sensi della nostra profonda riconoscenza e simpatia alla illustrata Ispettrice, formidiamo a migliori auspici per lo sviluppo sempre maggiore dell'Assistenza all'Infanzia allestita sotto l'Alta Presidenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Il nostro benvenuto alla insegnante Egizia Battisti.

Da RIVIGNANO

L'Osovan e Cine-Teatro

Sabato 20 settembre a cura del Dopplavoro avremo fra noi l'Osovan che darà i tre atti del «Avvocato difensore» e il bozzetto comico «L'interprete», riduzione per la briosa compagnia.

Chiederà l'interessante programma la famosa Osovan-musik.

Per la festa dell'uva

Il Podestà ha pubblicato un manifesto per la Festa dell'Uva che seguirà domenica 28 settembre.

Si constata che qualche ditta intransigente ha già ordinato elegantissimi sacchetti friloghi.

Da BARCIS

La visita dell'Ispettore Polidoro

Uniformandosi alle direttive e istruzioni recentemente ricevute dal Segretario Federale dr. Raimondo de Puppi l'Ispettore di zona del P. N. F. per il mandamento di Maniago, signor rag. Aldo Zeni, ha incominciato già ad ispezionare i fasci posti sotto la sua giurisdizione.

Oggi visitò prima il Fascio di Andreatta e poi quello di Barcis intrattenendosi a lungo col Segretario politico delle due pievi, signor Giuseppe Mastella della Vallata, il quale lo mise al corrente della situazione locale, e dei problemi economici e culturali di questa zona montana.

Verso l'imbrunire, salutato cordialmente dal Segretario del Fascio, da fascisti e da amici, ha fatto ritorno a Maniago.

Oratio della coriera

L'attuale orario della Corriera specialmente per il viaggio di ritorno serale, che s'attarda da troppo tempo, ha bisogno di essere modificato in maniera che ne risulti, in conseguenza dell'ultima corsa Pordenone-Montereale, meglio agevolata la Valcellina.

Da MONTEREALE CELLINA

Per procurato aborto

L'Arma dei Carabinieri, ha denunciato all'Autorità giudiziaria, certa Maria Salvador di Vinco di anni 21 da Barcis colpevole di procurato aborto, assieme alla Salvador fu denunciata pure la sorella sua, Albina di anni 18 per complicità in detto reato.

Da CASTIONS DI STRADA

Cronaca mesta

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione morì, va a 55 anni il signor Ubaldo Stocco fu Domenico.

Al funerali, che si svolsero lunedì nelle ore pomeridiane, parteciparono numerosi parenti ed amici dell'estinto.

Alle famiglie così duramente colpite dalla disgrazia inviamole le nostre più sentite condoglianze.

Per onorare la memoria dello Stocco vi sono state le seguenti offerte:

Alla Congregazione di Carità offerte N. 22 per L. 47 — All'Asilo Infantile N. 40, L. 96 — All'O. N. B. N. 22, L. 65.

Gli Enti beneficiati ringraziano.

Non dipende che da voi.

Non dipende che da voi. Secondo un di recente che le iscrizioni scolastiche avranno termine il giorno difetto della vostra salute.

I sintomi che accusate: mali di stomaco, di testa, mancanza d'appetito, di sonno, ma molto probabilmente altra causa che l'alterazione della qualità nutritiva del sangue, ed un indebolimento dei nervi. Per questo, le PILLE PINK, che sono un incomparabile rigeneratore del sangue e tonico del sistema nervoso, vi sono particolarmente salutari e ristabiliranno prontamente l'equilibrio organico.

Ecco un testimonio, una testimonianza della potente azione delle PILLE PINK:

«Da lungo tempo, soffrivo di una malattia di malavoglia, di nervi, di dolori lombari. Decisi a fare una cura di PILLE PINK. Costanti con gioia il mio stato migliorò, aumentò l'appetito e la forza, ristabilii la mia salute. E ciò lo debbo alle virtù salutari delle PILLE PINK.»

Le Pillole Pink

Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi. Si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola. L. 20 e 50 scatole. Franco. Deposito generale: Pillole Pink, via Salaria, 49, Milano (120).



CRONACA CITTADINA

Gli entusiasmanti voli dei nostri piloti in crociera all'estero

Continuano a giungere gli elchi entusiasmanti delle manifestazioni aeree che svolgono i «Cacciatori di Campoformido» durante la crociera all'estero.

A Bucarest non si fa che parlare della virtuosità dei nostri nove piloti. Domenica sera tutti gli ufficiali di tutte le Nazioni partecipanti al meeting sono stati invitati al pranzo dal Re, il quale ha voluto ancora congratularsi con il tenente colonnello Pouget.

Un capitano polacco ha detto che la italiana è certamente la più bella ed audace squadriglia d'Europa ed ha soggiunto che neppure da celebri specialisti americani non ha visto compiere imprese più prodigiose di quelle che hanno compiuto con una grande ammirazione i piloti italiani. Anche i francesi hanno avuto vivissime espressioni di elogio per il Comandante della nostra crociera.

L'articolista continua quindi descrivendo minutamente tutti gli esercizi compiuti.

Tutti gli aviatori esteri presenti a Bucarest si sono riuniti lunedì intorno al monumento al Milite Ignoto italiani, francesi, lussemburghesi, polacchi, jugoslavi e romeni hanno formato un semi cerchio attorno all'ara, o re arde perennemente una simboleggiata fiaccola. Quindi, mentre la musica di un reggimento di cavalleria suona una vecchia nazionalistica canzone romina, due ufficiali per ogni Nazione depongono sulla sacra pietra tombale sei corone di fiori. Il generale romeno presente alla funzione ringrazia, a nome della Nazione romina, gli intervenuti. Gli risponde brevemente il Ministro jugoslavo che accompagna la squadriglia dei suoi aviatori.

A mezzogiorno gli aviatori sono stati invitati a colazione al Ministero degli Esteri.

Gli occhi delle Nazioni estere guardano agli aviatori italiani con ammirazione. Noi guardiamo a pensiamo ai nostri piloti con affettuoso orgoglio perché le ali di Campoformido che conosciamo eroiche in guerra, sanno mantenere luminosa e salda anche in pace la tradizione del valore e dell'ardimento.

R. SCUOLA INDUSTRIALE

Corso per Meccanici Elettricisti

Presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», fino al giorno 15 ottobre p. v. sono aperte le iscrizioni alla I. Classe del corso di avviamento per meccanici-elettricisti.

In detto corso, quadriennale, si impartiscono gli insegnamenti teorici e pratici per l'esercizio della professione di meccanico-elettricista. Il Diploma di Licenza dà diritto all'ammissione all'esame per conseguimento del diploma di abilitazione che è titolo di preferenza nei concorsi per il personale tecnico delle pubbliche amministrazioni dello Stato e che dà anche diritto all'ammissione negli esami di porto tecnico.

Per l'ammissione è necessario aver compiuto il 13° anno di età e presentare alla segreteria della scuola (dalle ore 10 alle 12 nei giorni feriali) i documenti seguenti, tutti in carta bollata da L. 3.

1. Domanda al direttore, firmata da padre o da chi ne fa legalmente le veci, da cui risulta la residenza della famiglia e l'abitazione dell'allievo; 2. Foto di nascita; 3. Certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo; 4. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica; 5. Licenza di Scuola di avviamento professionale o di Scuola complementare.

Per la limitata disponibilità dei posti la direzione si riserva di reindirizzare le domande eventualmente eccedenti, come pure l'ammissione può essere subordinata al parere del medico di fiducia della Scuola.

Possono accedere al corso, subordinatamente alla disponibilità dei posti e previo esame di ammissione, anche coloro che stanno ultimando uno dei predetti titoli di studio, purché abbiano compiuto il 13° anno di età e conseguito tre anni prima la promozione alla I. classe elementare o all'ammissione ad una Scuola media o ad una Scuola di avviamento professionale.

Gli esami di ammissione, sui programmi della R. Scuola di avviamento professionale, avranno luogo nella prima quindicina di ottobre e le domande di ammissione e degli esami, corredate dei relativi documenti, dovranno essere presentate non più tardi del 30 settembre corr.

Tasse scolastiche
Tassa di iscrizione L. 50; tassa di frequenza (da pagarsi in due rate, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda entro il 31 marzo) L. 100; tassa di deposito a garanzia e per assicurazione infanzia (rimborzabile) L. 50; tassa di laboratorio e di gabinetto (da pagarsi in due rate come sopra) L. 60; tassa di esame di ammissione L. 30; di licenza L. 80.

Gli alunni promossi dalla 1. a, 2. a, 3. a classe, per l'iscrizione alla Classe superiore, dovranno presentare, alla Segreteria, domanda in carta semplice.

Le lezioni avranno inizio il giorno 16 ottobre.

Corso di tirocinio

e di avviamento al lavoro

Fino al giorno 15 ottobre p. v. sono aperte le iscrizioni alla I. Classe del Corso Professionale Femminile della R. Scuola di Tirocinio. In detto corso, triennale, si impartiscono gli insegnamenti teorici e pratici per l'esercizio delle professioni proprie della donna e per il buon Governo e l'economia della casa.

Per l'ammissione è necessario aver compiuto il 12° anno di età e presentare alla segreteria della scuola dalle 10 alle 12 nei giorni feriali i documenti prescritti, tutti in carta da bollo da L. 3.

Le lezioni avranno inizio il giorno 16 ottobre p. v.

Pratemi messaggi fra Udine e Gorizia

Al messaggio — da noi ieri pubblicato nella cronaca sportiva — inviato dal senatore Bombi, Podestà di Gorizia, a mezzo di uno degli atleti concorrenti alla maratona svoltasi domenica scorsa, il Podestà di Udine, Gino di Caporiacco, ha risposto col seguente messaggio portato a Gorizia da due avanguardisti della Legione di Udine:

Illustre Senatore,

Il saluto che Ella mi ha inviato, a mezzo di un giovane atleta, vittorioso in una gara di forza e di resistenza, mi ha vivamente commosso.

A Gorizia la mia Città è unita da ricordi di un recente passato, da comuni sacrifici per uno stesso ideale, dalle esplicitazioni di uno stesso compito al servizio della grande Patria italiana.

Il Podestà: G. di Caporiacco.

Che questa unione di sentimenti e di opere maggiormente si affermi; che Udine e Gorizia, al confine del territorio intangibile della Nazione, ognor più, nella fede e nella disciplina, diano prova del più fervido e realistico patriottismo: ecco il voto che io formulo in risposta alle espressioni inviatemi.

E tanto per Lei, Senatore illustre, quanto per me, gregario fedele dell'idea che regge l'Italia, sia di grande compiacenza e di grande conforto il fatto che i reciproci voti maggiormente si affermeranno in quanto che sono affidati ai giovani, i quali, per la futura prova, sanno ben degni dell'onore incombente, di reggere i destini di quella nostra adorata Italia.

Con devoto affetto — che non ha mai mutato — per mutar di eventi.

Il Podestà: G. di Caporiacco.

Un vecchio catalogo d'uve friulane

è menzionato nel vocabolario friulano dell'ab. Jacopo Pirone, e precisamente nel «Vocabolario Botanico».

Sono riprodotte (in friulano, si intende) le varietà coltivate, secondo un elenco compilato dal Dr. Pietro di Maniago, in servizio dell'Arciduca Francesco Carlo d'Austria.

Un secolo o poco meno di distanza, un elenco delle uve friulane riuscirebbe un po' diverso....

L'uva alla Trattoria Comunale

L'annuncio dato, dall'inizio della vendita dell'uva a lire una, il chilogramma presso la «Trattoria Comunale», aveva richiamato tanta gente che, per la mancanza di spazio, si era dovuto disdettare.

Per la prossima settimana, si è deciso di acquistare in via del Teatro. Tanto numerosi, infatti, che solo una parte fu possibile accontentare; l'altra fu lasciata a bocca asciutta.

Basta dire che in 35 minuti furono venduti quattro quintali e mezzo di uva bianca da tavola, in sacchetti già pronti da uno a due chilogrammi.

Alla vendita, iniziata alle ore 8.30, nei locali della Trattoria Comunale, luogo prescelto dal Comitato per la Festa dell'Uva, perché maggiormente adatto a rispondere, allo scopo, presenziavano il Presidente del Comitato stesso, Vice Podestà dott. Giovanni Gropplero, i propositi alla Trattoria, signori: avv. uff. dott. Virgilio Doret, Bonoris, signorina Lucia Grassi, avv. Tarsani, il comandante il Corpo dei Vigili Urbani capitano Olivieri, ed altri.

Il Comitato, assieme che in seguito la provvista dell'uva scelta e gustosissima, sarà fatta in quantità sufficiente.

Ricordiamo che la vendita, della uva, continuerà ad essere eseguita nel cortile della Trattoria Comunale, dalle ore 8 alle 11 di ogni giorno; il prezzo di lire una il chilogramma rimane invariato.

Il saluto del Podestà ai legionari fiumani

In occasione dell'XI anniversario della Marcia di Ronchi il Podestà di Udine, Gino di Caporiacco, ha inviato il seguente saluto al signor Gino Sinigaglia presidente della Associazione Friulana Legionari Fiumani:

«Tonetani presente in spirito al vostro ricordo. Celebrare la Marcia di Ronchi significa celebrare l'inizio di una nuova vita spirituale della Nazione.

«Ai legionari di Fiume, nell'anniversario glorioso, vada però il saluto di Udine, che all'imprese fiumane ha dato cuore e mezzi.

«Cordialmente

Il Podestà: G. di Caporiacco».

Il dono triestino all'Alpina Friulana

Al Congresso della Società Alpina Friulana, Sezione del C.A.I., che presiede dal 22 al 24 ottobre, si terrà domenica 21 corr. al Rifugio fratelli De Gasperi in valle Pesarina, interverrà una numerosa rappresentanza della Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste, la quale offrirà in dono alla consorella friulana il giardinetto sociale.

La pubblicazione odorisciana

E' uscito in nitida veste tipografica l'ottavo numero della rivista «L'odorisciana» edita in occasione del sessantenario del beato Odorico da Fordington.

Eccolo il sommario: La missione del «Ho-maz» vicentino e progressi dal secolo XVII ai giorni nostri; Nicolò Maestriani — Non-tou-ma della redazione — Hieronymus Montemari ad B. Odorisciano (versi latini) — Il corpo del beato Odorico dal di della sua morte ad oggi (da documenti inediti); G. Vale — Bibliografia del beato Odorico: A. S. — Vita del beato Odorico, del P. Cornelio da Navarra — Il libro dei viaggi, con note illustrative di A. S.

La pubblicazione è completa, da varie altre notizie.

FAGUOLI per semina, patate da Gasparini

La Sezione bersagliera di Udine all'adunata regionale di Gorizia

Sabato 20 e domenica 21 corrente mese avrà svolgimento la Sezione di Bersaglieri regionale di Udine in congedo.

All'adunata dei bersaglieri, sarà presente l'on. Melchiorri, presidente generale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. Vi parteciperà anche la Sezione di Udine.

Lo scopo altamente significativo che nel momento attuale assume l'adunata bersagliera, serve di sprone a far sì che la Sezione di Udine partecipi numerosa e compatta.

La tassa d'iscrizione è di lire 5 che ognuno potrà versare entro il giorno 18 presso il cassiere Odorico Tell in via Savoriana N. 9.

Le spese di viaggio in ferrovia da Udine a Gorizia e ritorno, lire 12.80 — e del vitto, sono a carico dei singoli soci; la partenza è fissata alle ore 7.10 di sabato 20 corrente; è prescritta la tenuta: cappello piumato o berretto a fez, camicia nera con fiamme cremisi e decorazioni; fascie o gambali.

Il programma fissato dal Comitato di Gorizia è il seguente: Giorno 20 — Ore 10.30: ricevimento al Comune — Ore 11: visita al monumento dei Caduti al Cimitero degli Eroi — Ore 13: pranzo — Ore 16: adunata a Gorizia alla presenza dell'on. Melchiorri e delle autorità — Ore 20: pranzo — Ore 21: festival.

I soci combattenti hanno diritto della riduzione ferroviaria del 70 per cento; i soci non combattenti e famiglie del 50 per cento sulle spese di viaggio.

Le disgrazie

Ieri mattina fu medicato all'Ospedale Civile del dott. Accordini, l'autante farmacista Giovanni Mattiussi fu Enrico di anni 29.

Barazzotto, per una grave distorsione al piede sinistro riportata, secondo malamente dalle scale della propria abitazione. Ne avrà per una quindicina di giorni.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Risotto ragù — Rapolletti di carne — Contorno.

Sera: Purè di verdura con crostini — Lingua di bue salmistrata — Contorno.

Grande Tombola

«La R. V. Arciconfraternita della Misericordia ed altri Enti di beneficenza di S. Miniato (Pisa)» sono autorizzati ad effettuare per il 2 OTTOBRE 1930-VIII la estrazione dei numeri di una GRANDE TOMBOLA con premi tutti in contanti per L. 500.000 di cui il primo premio è della somma di lire 250.000. La somma dei premi lo scopo altamente benefico ed umanitario da sicuro affidamento che ognuno sente il dovere di concorre per maggiormente assicurare che queste benefiche istituzioni possano largamente svolgere il loro programma di bene a vantaggio dell'umanità sofferente e delle istituzioni così largamente benefiche, con l'acquisto di almeno una cartella che costa sole LIRE DUE e nello stesso tempo avere la probabilità di potere guadagnare una forte somma che può essere anche superiore di L. 250.000.

Tre cartelle unite coi numeri stampigliati L. 5; Busta della Fortuna contenente 8 cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 lire 15.

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima a presso la sede della «Commissione in ROMA, Piazza del Gesù, 48».

Municipio di Treppo Grande

Avviso di concorso

A tutto il 15 novembre 1930 è aperto il concorso al posto di MEDICO COMUNALE. Stipendio S. A. L. 9000 — Indennità S. A. L. 500 — Ufficiale Sanitario L. 800 — Caroviventi come per legge — Indennità di trasporto L. 1000 se usa la bicicletta L. 3000 se cavallo o automobile.

Documenti di rito e tassa d'ammissione di L. 50.

Per informazioni rivolgersi al Municipio.

Treppo Grande, 11-20-7-1930, VIII Il Podestà. Dott. C. LINDA

Dott. Mario Gentili

SPECIALIZZATO PER LE MALATTIE DEL

Apparato digerente, sangue e ricambio

presso la R. Università di Padova

Ruglii Rodighiero - Microscopia clinica

Ricovero ore 18 - 12 e 14.30 - 17 (Feriali ore 10-12)

UDINE - Via Palladio (int. 62)

Garage Vanzetto - Tel. 120

SERVIZIO NOTTURNO

CASA DI CURA

Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom., TUTTI I GIORNI.

UDINE, VIA TREPPA N. 14

TERMOFONI

Impianti di riscaldamento a Termofoni e a vapore

Riparazioni e aggiunte

CAV. G. Bissattini & Figli

UDINE - Via Aquileia

Radiario giornaliero

Mercoledì 17 settembre

Milano-Torino-Genova — Ore 20.40: Notte nazionale belga: gran orchestra (due parti).

Bolzano — Ore 21: Serata di musica belga.

Prancoforte — Ore 19.30: Concerto sinfonico.

Bruxelles — Ore 20.15: Serata dedicata al Belgio: Orchestra della stazione.

Lipsia — Ore 19.30: Concerto pianistico.

Giovedì 18 settembre

Milano-Torino-Genova — Ore 20.40: «Il Tabarro» e «Gianni Schicchi», opere di Puccini.

Roma-Napoli — Ore 21.5: Serata d'opera italiana: «Addio giovinezza» di G. Petri.

Amburgo — Ore 20: «Il franco cacciatore», opera romantica di Weber.

Katowice — Ore 20.30: «Madame Butterfly», opera di Puccini.

Vienna — Ore 20.40: «Ma dov'è la moglie è a casa propria», commedia musicata di Lange.

Bruxelles — Ore 20.15: «I mulini che cantano», operetta di vin Cost (dallo studio).

Cinema Varietà Cocchini

«La tigre dell'escuriale»

Oggi dalle ore 17 in poi è alla chierma una visione storica della «poca di Milipio II. di Spagna», soggetto pieno di superba drammaticità, in un intreccio complesso tra gli intrecci di una corsa in pieno splendore. Interpreti: Pauline Sarrice, Edmund Lowe, Blanche Sweet, Sam de Grosse, Allen Pringle. Basta il nome degli artisti per assicurare il successo del film.

Nel Varietà, nuovo repertorio Janny Graf eccentrica elegantissima che infusa per la voce della spigliatezza e la chiara dizione. Rose Mary, l'affascinante danzatrice ha fornito una luminosa prova della propria «fetta» facoltà di divinatorie ed intuitive. Ha saputo indovinare l'inconfondibile gusto del pubblico. Le sue danze sono punte per la freschezza e ardimento, armonica, leggerezza, come ha comprovato il caloroso plauso di ieri sera.

Cinema Concerto Eden

Ultimo giorno di «Avventuriera».

Il secondo grande spettacolo della stagione ha riscosso anche il più completo ed entusiastico trionfo. Il Metro Gwynn Mayer ha raggiunto una nuova pietra alla sua collana preziosa, poiché «L'avventuriera» è un film fuori classe, un romanzo passionale meraviglioso, acclamato da un soggetto avventuroso del massimo interesse; ha una sceneggiatura bellissima accettata ad una interpretazione deliziosa e sublime della soave protagonista Norma Shearer; ottimo pure il commento musicale eseguito alla perfezione dalla nuova e valente orchestra del maestro cav. Aru.

Oggi, mercoledì, dalle ore 17, con orchestra completa dell'inizio, «L'avventuriera» si ripete per l'ultimo giorno.

UFFICIO DI ASSISTENZA TRIBUTARIA

del Rag. MARIO AGNOLI

Udine - Via Palladio 2. Tel. 4.22

L'AUTUNNO e la PRIMAVERA

sono le due stagioni dell'anno più indicate per la cura dell'

Anemia, colori pallidi, Convalescenza

Indicativissimo a tale scopo l'

Elisir S. Vincenzo de' Paoli

rimedi di sperimentata efficacia

In tutte le buone Farmacie

ASMA

SOLLIEVO IMMEDIATO USANDO LA CARTA E LE SIGARETTE GIGQUEL

Prezzi: CARTA L. 14 la scatola, franco per posta L. 16.40 — SIGARETTE L. 13.20 la scatola, franco per posta L. 15.60.

Scrivere alla Soc. An. A. MANZONI & C., Milano, Via S. Paolo, N. 11.

Provare per credere

Gli avvisi economici che osservati nelle loro piccole proporzioni potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie.

Quante ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato impensate sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta!

Per vendere e per comprare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un attimo albergo in campagna per le vacanze è in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.

Prezzi degli avvisi economici: L. 0.20 la parola, minimo 20 parole L. 4. — oltre L. 0.25 per taxa governativa, per ogni inserzione.

Inviare gli ordini e Vaglia alla Soc. Anonima A. MANZONI & C. (Ufficio pubblicità) del «GIORNALE DEL FRIULI», Udine, Via L. varia, 2 (angolo Via Prefettura).

Impianti di riscaldamento a Termofoni e a vapore

Riparazioni e aggiunte

CAV. G. Bissattini & Figli

UDINE - Via Aquileia

GIORNALE del FRIULI

Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Pramperto, 10
Ufficio Propaganda: Udine, Piazza Vittorio, Palazzo Eden

Telefoni: Direzione 1-15 - Redazione - Ammin. 8-80 - Ufficio Prop. 8-94

Abbonamenti: Sost. L. 200 Anno L. 65 Semestre L. 33 (estero doppio)

Inserzioni: S. A. Manzoni & C. Udine Via Lovaria 2

Milano - San Paolo 11 e Succursali

Memorie cittadine

I vicoli di Udine

VICOLO PULESI. - Anonima in antico, questa strada più tardi fu detta «dal Terno» per il nome del proprietario della casa in Marcollovecchio, affacciata dal Crocchio nel 1551, poi fu chiamata «Androne dal Ton dal pal» perché sull'angolo di questa casa in appresso anello di pietra che si vede ancora, veniva infilato l'asta di una bandiera che segnava la metà della corsa del Pallio. Il vicolo Pulesi si chiamava in seguito «Androne dal Giardino» per una famiglia Giardini che vi abitava.

E' nella pianta dello Spinnelli nel 1704 che per la prima volta questa strada è indicata «Androne dal Pulesi», mentre in quella dei Ferri del 1811 diviene «Calce del Pulesi». Non è bene accertare l'origine di questo nome, ma si ritiene che potrebbe essere il cognome Pulesi o Polesi di qualche oste o bottegaio che aveva magazzino nel vicolo.

Nei documenti, anche posteriori al 1704 e sino alla fine del secolo diciannovesimo non ricorre mai questo nome che si afferma soltanto nel secolo diciannovesimo. Il popolo però, anche il ricordo dell'origine, prese il vocabolo Pulesi per una voce veneziana e traducendo in friulano, creò l'«Androne dal pal», denominazione che talvolta si sente ancora.

A suo tempo il Consiglio Comunale deliberò espressamente che debba pronunciare Pulesi.

VICOLO DELLA PORTA. - Un rivolo d'acqua o roggia che serviva ai conciaioi, uscendo dal gorzo di via Aquileia, passava sotto le case n. 28 e per il vicolo dietro lo stesso si scaricava nella fossa. Nel 1554 fu spostato e condotto a passare per il vicolo oggi detto della Rosta. Si noti che dicevamo «doste» anche una tettoia costruita sotto il rivolo per riparare delle intemperie i conciaioi che vi lavoravano.

A comprova di questo, si rileva il seguente periodo, da una istanza rivolta dall'abitante del borgo Aquileia allo stesso: «... l'anno 1554 rimesso un rivolo di acqua che uscendo dalla roggia scorreva per il mezzo la medesima contrada... fu deliberato di portar l'acqua dalla roggia con canali sotterranei a mezzo il borgo per una strada opposta».

VICOLO ZAMPARUTTI. - Questo vicolo fu chiamato anche «dei mutanti» perché confinante con il monastero di S. Chiara; poi Zamparutti dal cognome di una famiglia che qui abitava, appartenente a Giovanni Battista e Giovanni padre e figlio, foratori militari e saponieri taliti al tempo del Reame Austro.

VICOLO ZORUTTI. - Era, in antico, chiamato «Androne dal Corvaz» dal nome di una famiglia; in seguito prese il nome di contrada dal Sarnoz, quando nel 1559 un certo Andrea Spagnuolo, pittore, compì la casa rocca all'angolo settentrionale della via Francesco Maria.

Infine il vicolo fu dedicato alla memoria del sommo poeta dialettale friulano che in essa vi abitava.

VICOLO DEL FREDDO. - Questo nome non ha nulla a vedere con la bassa temperatura, ma deriva dal fatto che in quella contrada abitava la famiglia Frèdo o Frèddo; nota ai borghigiani perché alcuni suoi membri furono decapitati - deans o capoborze - dal borgo Poscolle.

Il vicolo fu detto «Androne Missone» dalla famiglia dei Missone.

Un inconveniente

La prima puntata sulla storia dei vicoli di Udine - lotta con interesse come da lettere che ci sono pervenute - ha suscitato anche il ticchito della protesta a un abitante di Vicolo del Freddo.

La protesta non riguarda la storia del vicolo stesso ma certi odori poco gradevoli che spesso lo disturbano.

L'abitante infatti si lamenta che, soprattutto nelle giornate calde, da una stanzione con finestre prive di imposte esalano nauseanti odori provenienti da numerose pelli di coniglio e d'altri animali poste ad asciugare, anche da uno stallo provengono odori non proprio di profumo.

Si aggiunge - scrive inoltre nell'abitante - che da molte case si versa nella via l'acqua che serve al bucato o alla pulizia in genere la che per la inevitabile inquinazione del suolo sverga al sole con non gradevole sollecitazione dell'olfatto e della vista.

L'imminente stagione invernale toglie certo l'inconveniente, col freddo che giungerà anche in... Vicolo del Freddo: ad ogni modo osannare l'autorità sanitaria se sarà il caso d'intervenire.

Le modalità per l'adunata dei granatieri a Roma

La sezione friulana dell'Associazione Granatieri di Sardegna comunica le modalità riguardanti l'adunata romana che è indetta nei giorni 4, 5 e 6 ottobre prossimo.

Possano partecipare a tale adunata tutti i granatieri in possesso della tessera dell'A. N. G. Quei granatieri che non fossero ancora tesserati possono provvedere alla loro iscrizione all'A. N. G. presso la sezione provinciale da cui dipendono, la quale provvederà a rilasciare loro gratuitamente la tessera dell'A. N. G. e quella della federazione italiana dell'escursionismo valevole per l'anno 1930. Possono partecipare all'adunata anche i componenti le famiglie dei granatieri. Essi però non potranno prendere parte alle cerimonie di carattere ufficiale, né posto sui treni speciali.

Durante i giorni del convegno sarà reso omaggio a S. S. Pio XI, a S. M. il Re, a S. A. R. il Principe di Piemonte, a S. E. il Capo del Governo, a S. E. l'on. Turati. Il programma-orario delle cerimonie ufficiali per i tre giorni dell'adunata sarà comunicato con circolare a parte.

I viaggi di andata e ritorno di tutti i partecipanti all'adunata si effettueranno con treni ordinari dalle stazioni di residenza alle stazioni di concentramento e con treni speciali dalle stazioni di concentramento alla capitale e viceversa. Il comitato esecutivo si riserva di far conoscere tempestivamente quali stazioni ferroviarie sono state prescelte per stazioni di concentramento.

Per tutti i partecipanti all'adunata è obbligatoria l'acquisto della speciale carta dell'adunata (L. 30) la quale sarà rilasciata ai partecipanti al Convegno dalle competenti sezioni provinciali e dà diritto al viaggio gratuito sui treni speciali delle stazioni di concentramento alla capitale, alla riduzione del 70 per cento per i viaggi in ferrovia dalle stazioni di residenza dei singoli granatieri alle stazioni di concentramento e viceversa ed altre riduzioni ferroviarie, all'alloggio gratuito nelle diverse caserme militari di Roma, a speciali facilitazioni per i pasti a prezzo ridotto, a speciali facilitazioni per l'alloggio dei granatieri e i componenti le loro famiglie che preferiranno pernottare a loro spese in albergo o pensione e ad altre facilitazioni.

La presidenza ha stabilito per tutti una divisa dell'adunata, e cioè un colletto rosso con alambri aderente al bavero della giacca, del costo di L. 5. Questo colletto, confezionato a cura del comitato esecutivo, sarà consegnato a Roma in Vicolo Sciarra N. 56 ai singoli presidenti di sezione i quali dovranno all'atto del ritiro versarne il relativo importo. I parenti dei granatieri che usufruiranno della riduzione del 50 per cento per l'adunata a Roma, sono esenti dall'acquisto della carta dell'adunata.

Le domande di iscrizione per la partecipazione all'adunata dovranno essere presentate ai presidenti delle sezioni provinciali non più tardi del giorno 25 settembre. All'atto della loro iscrizione gli interessati dovranno curare, previo pagamento, il ritiro della carta dell'adunata. All'arrivo in Roma tutti i partecipanti saranno ricevuti alla stazione da una apposita commissione dalla quale riceveranno tutte le indicazioni necessarie per gli alloggi e il vitto, nonché l'eventuale informazione di cui avessero bisogno.

Per ciò che riguarda l'alloggio dei partecipanti in Roma si fa noto che essi potranno essere alloggiati gratuitamente nelle diverse caserme della capitale. E' necessario però che tutti i partecipanti dichiarino all'atto della loro iscrizione di voler alloggiare in persona. Tutti coloro i quali, invece, preferiranno alloggiare a proprie spese usufruendo delle speciali facilitazioni concordate con alberghi o pensioni a cura del comitato esecutivo della adunata dovranno farne esplicita richiesta all'atto della loro iscrizione al convegno.

Le adesioni si ricevono presso la sede sociale in via Manin 9, (Albergo Manin) dalle ore 20.30 alle 22.30, o presso i capi gruppo i quali risiedono a Tarcento, San Daniele, Cervignano, Codroipo, Villanova, Moggi, Udinese, Pontebba, Latisana e Cividale.

Corriere Giudiziario

Pretura di Udine
Giudice: Pretore cav. dott. Dianese - P. M. dott. Foscolini, Cancelliere: De Ecclesia.

Inesufficienza di prove
E' comparsa ieri in Giudizio, tale Amelia Omenetti fu Angelo di anni 50, dimorante in Vicolo Lungo, per rispondere di contravvenzione per aver affittato una camera senza la prescritta licenza dell'Autorità competente. Fu assolta per inesufficienza di prove.

Cronaca mesta

Funebri Leonardo Canciani

L'altro ieri nel pomeriggio, si è spento dopo breve inesorabile malattia, Leonardo Canciani, figlio dell'avv. Luigi. Aveva appena diciassette anni, quando, cioè tutto sorriso alla vita che si apre piena di speranze e di sogni. Giovane dotato di intelligenza sveglia e pronta, nel compimento degli studi liceali si era coltivato la considerazione degli insegnanti, per la sua indole buona, s'era circondato di tante affettuose amicizie.

Perciò la dipartita immatura di Leonardo Canciani, fu appresa con vivo dolore da quanti lo conoscevano; e penosa impressione la ferale notizia ha pure prodotta nella larghissima cerchia degli amici e degli estimatori del padre suo, della famiglia.

Le estreme onoranze tributate ieri nel pomeriggio alla salma del caro scomparso, sono riuscite una manifestazione imponente di cordoglio.

Il corteo formatosi in via Gervadini nei pressi della casa dell'Espresso alle ore 17 si mosse lentamente avviandosi per via Jacopo Marzoni e via Francesco Mantovani alla parrocchiale del Redentore. Precedevano le insegne religiose, seguite da larghe rappresentanze del R. Ginnasio-Liceo e dell'Oratorio San Vincenzo dei Paoli. Indi venivano le numerose, bellissime corone, parie portate a

mano, parie deposte sull'apposito carro.

Prà le tante notissime quelle inviate: dagli zii Maria e Marcellina, dagli zii Cesare e Teresa Marzoni, dal Collegio Militare di Roma, da Giorgio e Maria Pontoni, dagli amici, dalle famiglie V. Marzoni di Roma, Sottocorona, Fuster, Mario Gozzi, De Pascoli, De Poma, Lauriello, Caisi, Brunetti, da Arturo Maria e Piero, dagli impiegati e dagli operai della Ditta Canciani e Cressese, da Riccardo Cressese e sorella, da Riccardo Sinigaglia.

Numeroso clero salmodiante, precedeva la bianca carrozza funebre trainata da quattro cavalli. Sulla bara posava una bella palma di fiori freschi; dietro il carro pendeva la ghirlanda della famiglia.

Accompagnavano angosciati le care spoglie, il padre, la madre, la sorella, gli zii e largo stuolo di parenti ed intimi di famiglia.

Reggevano i cordoni gli amici Cesare e Arturo Petrucci, Mario Cillo, Enzo Sottocorona, Enrico Romano e Filippo Strini; a fianco della carrozza prestavano servizio d'onore Avanguardisti in alta tenuta. Immediatamente dietro il carro, un coetaneo dell'Espresso recava un cuscino sul quale posava il berretto di allievo ufficiale della Scuola Militare di Roma e le insegne relative.

Dietro, internamente, la fila degli accompagnatori. Giunto il corteo alla Chiesa del

Redentore, la bara è stata tolta dalla carrozza ed a spalle degli amici, gli stessi che reggono i cordoni, trasportata nel Tempio per essere sepolta.

Terminata la sepolta, il corteo si ricompone, e la salma viene accompagnata al Cimitero per essere sepolta nella Tomba di Famiglia.

Alla memoria del giovane scomparso il nostro reverendo saluto: alla famiglia, ai parenti tutti, vicissime condoglianze.

Altri Cipressi

Dopo penosa malattia, cessava di vivere Luigi Petrucci ved. Marini, donna d'esemplari virtù domestiche, che dedicò interamente la sua vita al culto della famiglia, dotata di una sensibilità squisita d'animo, aveva saputo condursi di simpatie ed amicizie, unitamente alla considerazione di quanti ebbero occasione di conoscere ad apprezzare la virtù di cui era adornata.

Ieri mattina alle ore 9, partendo da via Cicogna, seguirono i funerali, imponentissimi per invio di corone, per partecipazione di cittadini, di signore e signorine, di amici e conoscenti dei figli, della famiglia.

Accompagnavano la salma la sorella, il fratello e largo stuolo di parenti. Nella Chiesa di San Giuliano seguirono le esequie dopo di che il corteo si avviò al Cimitero. Alla famiglia, ai parenti tutti, condoglianze.

CRONACA SPORTIVA

Gli atleti friulani alla finale del Gran Premio dei Giovani

Domenica u. s. a Roma alla presenza dei rappresentanti il Governo e il Partito si è disputata la finale del «Gran Premio dei Giovani» gara riservata alla futura «Medal» dell'atletismo nazionale. Ma come quest'anno questa eccezionale manifestazione atletica nazionale si era presentata alla sua fase finale, attraverso le selezioni provinciali e regionali, a ranghi più completi e numerosi.

Tutte le regioni d'Italia erano presenti comprese le Isole. E' con grande soddisfazione ed orgoglio che rileviamo che in questo grande raduno il Veneto si è classificato nettamente alla testa suscitando sincero entusiasmo per la serietà degli atleti e dei dirigenti o per la classe e preparazione dei concorrenti.

Siamo soddisfatti perché ha trionfato la nostra regione, e siamo orgogliosi perché della squadra Veneta facevano parte quattro atleti friulani che hanno portato alla classifica della propria regione un contributo prezioso, di rimando quasi preponderante.

Fianco all'atleta S. Udinese vinceva la grande stile il getto al peso stabilendo un nuovo record della prova con m. 14.18 e imponendosi all'attenzione dei componenti come un'autentica promessa dell'atletismo nazionale.

Gli «assi» più quotati della nostra provincia avranno modo di cimentarsi nella difficile gara che si svolgerà su di un circuito perfetto e comprendente le seguenti località: Viale Vittorio Emanuele, Viale Aprato, Viale Stazione, Via Dante (km. 4.555) da ripetere 35 volte per un totale di km. 160 circa.

La gara naturalmente avrà svolgimento con qualunque tempo. Decisamente i regolamenti sono quelli e vanno rispettati, ma ritornando a quanto detto sopra, se il tempo si decidesse a cambiare, il pubblico che certamente affollerà i recinti del circuito, avrà agio di godere una gara condotta assai bene e su cui la maestria dei «centauri» friulani renderà più viva la lotta tra di loro.

Da molto tempo gli organizzatori lavorano onde dare alla prova tutta quella preparazione seriamente indispensabile affinché nulla manchi ed alla gara arrida il successo desiderato. I campioni in lizza potranno così con sicurezza sviluppare le più alte velocità.

La località scelta non poteva essere migliore, sia come posto incantevole di villeggiatura capiente, malgrado la stagione inoltrata, di richiamare ancora, in un giorno di sole, i cittadini udinesi, sia come circuito, studiato ed indovinato per permettere alle macchine lanciate dalla mano sicura del corridore, di rendere buone medie chilometriche.

Il traguardo di partenza e d'arrivo sarà collocato sul rettilineo del Viale Vittorio Emanuele. Ivi sorgeranno i box di rifornimento, il palco della giuria, del cronometrista e della stampa, oltre a tutti i servizi concernenti la gara. Per ogni regolarità e per evitare confusioni ed incidenti durante la corsa sono state fissate le seguenti segnalazioni: Bandiera verde: rallentare; bandiera rossa: strada ingombra e fermare; bandiera a scacchi: fine della corsa.

Come si vede gli organizzatori a nulla hanno mancato ed è perciò che la gara offrirà non solo l'interesse vivo delle grandi competizioni motociclistiche, ma darà la massima sicurezza anche ai riluttanti che, magari su di un paio telegrafico, assisteranno senza fallo alla corsa sfrenata dei piccoli mostri d'acciaio lanciati all'inseguimento di un titolo di una media che li distinguono dalla massa degli appassionati motociclisti.

Il Circuito di Tarcento

Per gli interessati si rende noto che le iscrizioni dovranno essere trasmesse, non più tardi del 12 settembre, al segretario dell'ufficio meccanica. Pecos di Tarcento, accompagnata dalla tassa individuale di L. 30, (ridotti per i soci del M. C. F. a L. 20). Dopo tale termine si accetteranno iscrizioni solo a tassa doppia e non oltre le ore 14 del giorno 21 settembre 1930.

Ritorniamo ancora sull'argomento e per parlare della preparazione dei concorrenti alla gara e per azzardare qualche pronostico, abbiamo fatto una visita alla contrada che fare delle previsioni più precise su «dizio» o «scalo» è la «vita» che «tutto» è l'imboccatura e «calce» buca le gomme mescolando, mentre la vittoria rimane a «Sempione» che, povertà, non si aspetta.

Ad ogni modo ne ripareremo, che fino a domenica c'è ancora tempo.

Calcio

Fra i calciatori ufficiali

La domenica scorsa ha segnato una notevole attività tra i liberi calciatori. Diamo per mancanza di spazio i risultati soltanto delle varie partite:

D. S. Talmassino batte D. S. Cotofonico udinese 4-1.
Ardita (II) Sestiere batte Moria 3-2.
Pordenone batte Besenigo 7-3.
Albatros batte Campofornio 7-1.
Italia batte Porcetto 7-1.
Percotto batte Corno di Rosazzo 5-0.
Olimpia batte Edera VI Sestiere 6-1.
U. S. Tricesimana - A. S. Gemonese 5-3.

Ieri la nostra squadra composta di molti giovani elementi scesi in campo contro la Gemonese in partita amichevole. I giovani volontari, che si presentarono con poca speranza di vittoria sulla ben formata ed anziana squadra del Gemona, seppero dimostrare che, sebbene manchino di questi totali allenamenti, sanno difendere i loro colori con tenacia e valore. La vittoria, che i Tricesimani dice chiaramente che a Tricesimo vi è spirito ed amore sportivo. Il primo tempo si chiuse con la superiorità del Gemona per 1 a 0.

All'inizio del secondo tempo vediamo i nostri bianco-azzurri mandati con ardore, cioè che li condusse a segnare 5 punti (per merito di De Poli-Tullio, Giorginetti e Martini) contro 2 degli avversari. Tutta la squadra è da citare per l'ardore, o la buona volontà che mise per strappare una così dura vittoria; ed in special modo i mediani Zamparo e Trancotto.

L'A. S. Tricesimana scese in campo con la seguente formazione: Delle Mole, Colsoni, Vanni, Zamparo, Trancotto, Sauri (cap.), Giorginetti, Tullio, Martini, Cipriani, De-Pauli.

Scherma

I campionati per avanguardisti

NAPOLI, 16. Nel salone della sede dell'O.N.B. hanno avuto inizio le eliminazioni per i campionati di scherma fra circa 70 avanguardisti appartenenti a varie regioni d'Italia.

Assistevano agli incontri l'avvocato Schiassi, segretario federale, il marchese Gerace presidente dell'accademia nazionale di scherma, il conte Ellangieri presidente dell'O.N.B. sezione di Napoli, il comm. Ferrara direttore centrale ginnico sportivo e molti ufficiali dell'esercito e della milizia.

Da GORIZIA

Premiazione di schermitori

Il C. D. dell'Audax, ha convocato per il giorno 27 corrente, nella sede sociale, tutti gli schermitori cittadini che parteciparono al primo concorso sociale.

Grave incendio

Ieri sera a S. Croce di Adussina, nell'abitazione del negoziante Giuseppe Berbec, di 43 anni, è scoppiato, per cause ancora ignote, un violentissimo incendio che assunse ben presto proporzioni allarmanti. Sul posto accorsero i carabinieri e i pompieri di Adussina nonché volontari terrazzani i quali si misero con animo all'opera di spegnimento. Il fuoco, alimentato dal vento impetuoso, divampò sempre più, distruggendo la stalla vicina, e causando all'edificio, dove ha pure sede l'ufficio postale, gravi danni. Fu vera fortuna se l'Ufficio postale non ebbe a subire forti danni, poiché si rischiava, in tempo, a salvare i valori e gran parte del mobilio.

Rinvenimento di un cadavere

Nel canale De-Dottori, presso la centrale elettrica di Tagliamento, è stato rinvenuto il cadavere di un sconosciuto dall'apparenza età di 45 anni. Si suppone che il disgraziato sia rimasto vittima di una disgrazia. Si tratta di un uomo vestito di nero, con scarpe d'uguale colore, alto m. 1.60. Dopo i rilievi di legge autorità giudiziaria, ordina la rimozione del cadavere che fu trasportato nella cappella mortuaria del cimitero del paese.

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Martedì 16 Settembre

Pressione al mare	Temperatura	Umidità (0-100)	Vento	Visibilità (0-10)	Stato del cielo
764.5	19.6	75.3	NE 10	10	10
764.5	19.6	75.3	NE 10	10	10

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 19.6
Temperatura minima: 13.0
Acqua caduta: mm. 26.0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA 16.

Situazione barica: La configurazione barometrica è poco cambiata da ieri. Persistono: il centro ciclonico principale sullo Scagorak e la depressione secondaria sull'Adriatico. L'anticiclone del Golfo di Guascogna tende a spingersi a nord delle Alpi.

Probabilità: Tempo ancora instabile e perturbato su quasi tutta l'Italia con annuvolamenti frequenti e manifestazioni temporalesche specie sulle regioni settentrionali e sul versante Adriatico e Ionico; sul Tirreno non mancheranno schiarite. Venti moderati settentrionali sull'Alta Italia, intorno ponente altrove.

Temperatura in lieve diminuzione.

Mare mosso.

Piero Pedrazza - Direttore responsabile
Udine D'Angelo - Capo-redattore

Bollettino Commerciale

Quotazione cereali

MILANO, 16. La sezione cereali della Borsa comunica le quotazioni ufficiali odierne.

Fumento: stabile, numerosi affari, andamento debole. Apertura: ottobre 125.90; dicembre 128.50; marzo 126.50. Chiusura: ottobre 125.65; dicembre 128; marzo 129.75.

Grano duro: stabile, attivo, prezzi stabili. Apertura: ottobre 58.15; dicembre 58.35; marzo 59.35. Chiusura: ottobre 58.35; dicembre 58.50; marzo 59.50.

Riso: debole, attivo, andamento debole. Apertura: ottobre 111; dicembre 115.25; marzo 120.10. Chiusura: ottobre 108; ottobre 110.45; dicembre 115.40; marzo 120.15.

Risone: debole, attivo, andamento debole. Apertura: ottobre 76.15; dicembre 79.75; marzo 81.25. Chiusura: ottobre 76.15; dicembre 80.35; marzo 82.50.

Le azioni trattate alla Borsa del Regno

MILANO, 16. Il servizio di statistica del consiglio dell'economia di Milano comunica all'agenzia Stefani l'indice generale del corso delle azioni (trattate nella Borsa del Regno nella seconda settimana di settembre) è aumentato del 2.48 per cento passando da 73.50 a 74.50.

Tutti i vari indici di gruppo hanno presentato un aumento. Rilevati più sensibili si sono riscontrati negli indici dei titoli agricoli ed immobiliari dei tessili e dei minerali, metallurgici e meccanici.

Nel gruppo dei titoli agricoli ed immobiliari i cui indici sono aumentati del 2.29 per cento hanno presentato un sensibile rialzo le azioni delle acque e delle bonifiche ferraresi.

Nel gruppo dei tessili quello del cottonificio ologno del cottonificio veneziano ed in quello dei titoli minerali metallurgici e meccanici le azioni dell'Elba, dell'Iva e della Montecatini. Il volume dei titoli trattati è stato sensibilmente inferiore a quello della settimana precedente la media giornaliera dei titoli trattati è passata da lire 1.12 a lire 0.90 per ogni 1000 lire di titoli azionari, assistenti. La diminuzione delle contrattazioni si è verificata specialmente per i titoli agricoli ed immobiliari e per quelli alimentari e vari. Le azioni più contrattate furono, quella della Fiat dell'Unione e dei servizi elettrici della Sna Viscomi, della Montecatini e dei fondi rustici.

CAMBI

TRIESTE MILANO

TITOLO	16	15
Rend. 3.50 %	67.35	67.40
Consol. 5 %	81.10	80.95
Prestito Littor.	81.10	80.95
Obbl. Venez.	78.15	

Francia - wizzera	75.-	74.98
Londra	370.50	370.37
New York	92.80	92.79
Barlino	19.07	19.09
Vienna	44.65	44.67
Roma	269.67	269.65
Belgio	265.50	11.42
Spagna	205.-	205.30
Praga	56.67	56.69
Ungheria	334.50	335.-
Albania	36.95	36.7-
Jugoslavia	33.85	33.95
Grecia	24.76	24.80

Società veneta

Udine - Cividale
Partenza da Udine: ore 6.40 - 8.15 - 12.30
- 13.10 - 18.40 - 20.55.
Arrivi a Udine: ore 7.50 - 9.35 - 12.00 - 13.25 - 18 - 20.

Linea elettrica Udine - S. Daniele
Partenza da Udine, Forca Gemonia: ore 6.00 - 8.15 - 12.30 - 18.40 - 20.55 (festivo).
Arrivi a Udine, Forca Gemonia: ore 7.00 - 9.15 - 13.00 - 18.40 (festivo).

ORARIO DELLA TRANVIA

Udine - Tricesimo
Udine partenza: ore 6.40 - 7.40 - 8.40 - 11.10 - 12.30 - 14.30 - 15.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - 21.30 (festivo).
Udine arrivo: ore 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - 21.30 (festivo).
Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.



Eau Sallé
Udine ai capelli grigi o bianchi ed alla barba il loro colore primitivo. Acqua innocua.

E. SALLÉ Parf. Chim.
78 Rue Turbigo, Parigi.

L'ACQUA SALSO - JODICA DI SALES

Proprietà della Società Anon. TERME DI SALICE (Voghera)

OLTRE MEZZO SECOLO DI CONSUMO

Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900

Splendidi certificati medici